



RELAZIONE DI FINE MANDATO

*secondo lo schema tipo di cui al
Decreto del Ministero dell'Interno
del 26 aprile 2013*

2019

Comune di Figline e Incisa Valdarno (FI)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della legge n.266 del 2005. pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti oltre che nella contabilità dell'ente

PARTE I - DATI GENERALI

1 Dati generali**1.1 Popolazione residente al 31.12**

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2014	2015	2016	2017	2018
Residenti al 31.12	23.641	23.505	23.420	23.460	23.411

1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono di seguito elencati.

CONSIGLIO COMUNALE

1) delibera CC n. 1 del 12/06/2014: ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 MAGGIO 2014 – ESAME DELLA CONDIZIONE DEGLI ELETTI ED EVENTUALI SUBENTRI (ART. 41, COMMA 1, DEL T.U.E.L. N. 267/2000).

E' proclamata eletta alla carica di Sindaco Giulia Mugnai.

Sono eletti alla carica di consigliere comunale:

CRISTINA SIMONI
 LAURA ORPELLI
 MASSIMO BECATTINI
 MASSIMILIANO MORANDINI
 SANDRO SARRI
 FRANCESCA FARINI
 GIACOMO FABRIZI
 STEFANO SOMIGLI
 FRANCESCO SOTTILI
 ILARIA CRUCCHI
 MATTEO NOCENTINI
 NAIMI LORENZO OMAR
 CARMELLO PIERO
 TRAMBUSTI VALENTINA
 RENZI ROBERTO
 LOMBARDI SIMONE

2) delibera CC n. 68 del 27/07/2017: SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO PIERO CARMELLO E CONTESTUALE CONVALIDA CONSIGLIERE COMUNALE IN SURROGA CLIZIA GHERI.

3) delibera CC n. 136 del 14/12/2018: SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO SOMIGLI STEFANO E CONTESTUALE CONVALIDA CONSIGLIERE COMUNALE IN SURROGA FAVILLI LEONARDO.

GIUNTA COMUNALE

1) delibera n. 5 del 12/06/2014: COMUNICAZIONE DELLA NOMINA DEI COMPONENTI LA GIUNTA COMUNALE (ART. 46, COMMA 2, DEL T.U.E.L. N. 267/2000).

Il Sindaco, con proprio decreto n. 4 del 9.06.2014, nomina gli Assessori comunali e ha disposto le deleghe su determinate materie:

CATERINA CARDI (Vicesindaco)
Personale e Organizzazione
Lavori Pubblici e Assetto idrogeologico
Viabilità
Protezione Civile
Patrimonio e Demanio

LORENZO TILLI (Assessore)
Attività Produttive e Commercio, Turismo, Promozione territorio
Agricoltura
Caccia e Pesca
Centri storici
Ambiente, Politiche energetiche e Gestione dei rifiuti
Trasporti e mobilità
Innovazione tecnologica

OTTAVIA MEAZZINI (Assessore)
Politiche sociali
Sanità
Rapporti con il volontariato
Politiche abitative
Politiche per l'intercultura e l'integrazione
Cooperazione internazionale e Politiche per la Pace

MATTIA CHIOSI (Assessore)
Istruzione e Formazione
Cultura
Sport
Politiche giovanili
Pari opportunità
Gemellaggi

SILVIA TONVERONACHI (Assessore)
Bilancio e Tributi
Trasparenza
Rapporti con le società partecipate

Sistemi informativi e agenda digitale
Innovazione e Semplificazione amministrativa

Ai sunnominati Assessori sono altresì attribuiti i relativi poteri di firma per le materie per le quali sono delegati.

b) Di mantenere nella propria diretta competenza le seguenti materie:
Pianificazione territoriale (Piani urbanistici ed Edilizia Privata)
Polizia Municipale
Comunicazione Istituzionale
Rapporti istituzionali

2) Il Sindaco, con proprio decreto n. 3 del 3.02.2017 nomina un nuovo assessore e ripartisce le deleghe:

- nomina Assessore il Sig. Sauro TESTI ;
- a seguito della nuova nomina vengono rideterminate le deleghe per gli affari e servizi così come riportate a fianco di ciascun assessore:

CATERINA CARDI (Vicesindaco) ;
· Personale e Organizzazione
· Lavori Pubblici e Assetto idrogeologico
· Viabilità
· Protezione Civile
· Patrimonio e Demanio

LORENZO TILLI (Assessore) ;
· Commercio, Turismo, Promozione territorio
· Agricoltura
· Caccia e Pesca
· Centri storici
· Ambiente, Politiche energetiche e Gestione dei rifiuti
· Trasporti e mobilità
· Sistemi informativi e agenda digitale
· Innovazione

OTTAVIA MEAZZINI (Assessore) ;
· Politiche sociali
· Sanità
· Rapporti con il volontariato
· Politiche abitative
· Politiche per l'intercultura e l'integrazione
· Cooperazione internazionale e Politiche per la Pace

MATTIA CHIOSI (Assessore) ;
· Istruzione e Formazione
· Cultura
· Sport
· Politiche giovanili
· Pari opportunità
· Gemellaggi

SAURO TESTI (Assessore) ;

- Politiche di Area Vasta
- Bilancio e Tributi
- Trasparenza
- Rapporti con le società partecipate
- Attività Produttive e Sviluppo del Territorio

- ai sunnominati Assessori sono altresì attribuiti i relativi poteri di firma per le materie per le quali sono delegati.

- mantiene nella propria diretta competenza le seguenti materie:

- Pianificazione territoriale (Piani urbanistici ed · Edilizia Privata)
- Polizia Municipale
- Comunicazione Istituzionale
- Rapporti istituzionali.

3) Il Sindaco, con proprio decreto n. 16 del 12.09.2018, ridetermina le deleghe alla Cultura, Istruzione e Formazione, Sport, Politiche giovanili, Pari opportunità e Gemellaggi, così come riportate a fianco di ciascun Assessore:

CATERINA CARDI (Vicesindaco) ;

- Personale e Organizzazione
- Lavori Pubblici e Assetto idrogeologico
- Viabilità
- Protezione Civile
- Patrimonio e Demanio
- Sport

LORENZO TILLI (Assessore) ;

- Commercio, Turismo, Promozione territorio
- Agricoltura
- Caccia e Pesca
- Centri storici
- Ambiente, Politiche energetiche e Gestione dei rifiuti
- Trasporti e mobilità
- Sistemi informativi e agenda digitale
- Innovazione
- Cultura
- Gemellaggi

OTTAVIA MEAZZINI (Assessore) ;

- Politiche sociali
- Sanità
- Rapporti con il volontariato
- Politiche abitative
- Politiche per l'intercultura e l'integrazione
- Cooperazione internazionale e Politiche per la Pace
- Istruzione
- Pari opportunità

SAURO TESTI (Assessore) ;

- Politiche di Area Vasta
- Bilancio e Tributi
- Trasparenza
- Rapporti con le società partecipate
- Attività Produttive e Sviluppo del Territorio
- Formazione
- Politiche giovanili.

- ai sunnominati Assessori sono altresì attribuiti i relativi poteri di firma per le materie per le quali sono delegati.

- mantiene nella propria diretta competenza le seguenti materie:

- Pianificazione territoriale (Piani urbanistici ed Edilizia Privata)
- Polizia Municipale
- Comunicazione Istituzionale
- Rapporti istituzionali.

4) con decreto n. 19 del 16/11/2018, la Sindaca PRENDE ATTO DELLE DIMISSIONI DALLA CARICA DI ASSESSORE DELLA SIG.RA OTTAVIA MEAZZINI E NOMINA LA SIG.RA SILVIA FOSSATI A NUOVO COMPONENTE DELLA GIUNTA COMUNALE CON ATTRIBUZIONE DELLE RELATIVE DELEGHE E RIASSEGNAZIONE DI DELEGHE:

CATERINA CARDI (Vicesindaco) ;

- Personale e Organizzazione
- Lavori Pubblici e Assetto idrogeologico
- Viabilità
- Protezione Civile
- Patrimonio e Demanio
- Sport

LORENZO TILLI (Assessore) ;

- Commercio, Turismo, Promozione territorio
- Agricoltura
- Caccia e Pesca
- Centri storici
- Ambiente, Politiche energetiche e Gestione dei rifiuti
- Trasporti e mobilità
- Sistemi informativi e agenda digitale
- Innovazione
- Cultura
- Gemellaggi

SILVIA FOSSATI (Assessore) ;

- Politiche sociali
- Sanità
- Rapporti con il volontariato
- Politiche abitative
- Politiche per l'intercultura e l'integrazione

- . Cooperazione internazionale e Politiche per la Pace
- . Istruzione
- . Pari opportunità

SAURO TESTI (Assessore) ;

- . Politiche di Area Vasta
- . Bilancio e Tributi
- . Trasparenza
- . Rapporti con le società partecipate
- . Attività Produttive e Sviluppo del Territorio
- . Formazione
- . Politiche giovanili

- ai sunnominati Assessori sono altresì attribuiti i relativi poteri di firma per le materie per le quali sono delegati.

- mantiene nella propria diretta competenza le seguenti materie:

- . Pianificazione territoriale (Piani urbanistici ed Edilizia Privata)
- . Polizia Municipale
- . Comunicazione Istituzionale
- . Rapporti istituzionali.

5) con decreto n. 20 del 16/11/2018, la Sindaca:

- conferma la nomina dell'Assessore comunale Sig.ra Silvia FOSSATI nata a Figline Valdarno il 15/12/1975.

- ridetermina, a seguito della nuova nomina, le deleghe per gli affari e servizi così come riportate a fianco di ciascun Assessore:

CATERINA CARDI (Vicesindaco) ;

- . Personale e Organizzazione
- . Lavori Pubblici e Assetto idrogeologico
- . Viabilità
- . Protezione Civile
- . Patrimonio e Demanio
- . Sport

LORENZO TILLI (Assessore) ;

- . Commercio, Turismo, Promozione territorio
- . Agricoltura
- . Caccia e Pesca
- . Centri storici
- . Ambiente, Politiche energetiche e Gestione dei rifiuti
- . Trasporti e mobilità
- . Sistemi informativi e agenda digitale
- . Innovazione
- . Cultura
- . Gemellaggi

SILVIA FOSSATI (Assessore) ;

- . Politiche sociali

- . Rapporti con il volontariato
- . Politiche abitative
- . Politiche per l'intercultura e l'integrazione
- . Cooperazione internazionale e Politiche per la Pace
- . Istruzione
- . Pari opportunità

SAURO TESTI (Assessore) ;

- . Politiche di Area Vasta
- . Bilancio e Tributi
- . Trasparenza
- . Rapporti con le società partecipate
- . Attività Produttive e Sviluppo del Territorio
- . Formazione
- . Politiche giovanili

- ai sunnominati Assessori sono altresì attribuiti i relativi poteri di firma per le materie per le quali sono delegati.

- mantiene nella propria diretta competenza le seguenti materie:

- .Pianificazione territoriale (Piani urbanistici ed Edilizia Privata)
- .Polizia Municipale
- .Comunicazione Istituzionale
- .Rapporti istituzionali
- .Sanità.

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente al 31.12.2018 è così riassumibile:

Servizi/ strutture di staff

- 1) Servizio Polizia Municipale
- 2) Struttura a supporto Sindaco e Giunta costituita ex art. 90 D. Lgs. 267/2000 con delibera G.C. n.92/2014

Struttura di coordinamento

Segreteria Generale

Strutture dirigenziali (Aree) e di posizioni organizzative (Servizi)

Dirigente programmazione

Area gestione e sviluppo del territorio

- Servizio pianificazione urbanistica e ambiente
- Servizio Opere Pubbliche

Area servizi alla persona, alla famiglia e servizi finanziari

- Servizio finanziario e partecipate
- Servizio politiche sociali
- Servizio alla persona e partecipazione

Area affari generali e istituzionali

- Servizio affari generali e Suap
- Servizio sportello ai cittadini

Segretario Generale : Dott.ssa Capaccioli Alessandra

Dirigenti n. 2

Posizioni organizzative n. 8

Personale n. 133

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	NO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Di seguito vengono descritte in sintesi le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate nei principali servizi dell'Ente:

Area gestione e sviluppo del territorio

Criticità:

Aumentato carico di attività per effetto della destinazione del contributo per la fusione a finanziamento di nuove opere pubbliche e per effetto della necessità di procedere all'adozione di nuovi atti di programmazione urbanistica e del territorio

Soluzione:

Incremento quali quantitativo delle figure professionali specifiche e affidamento di taluni servizi in appalto

Area Servizi alla persona, alla famiglia e servizi finanziari

Criticità:

Vincoli di finanza pubblica, avvio contabilità armonizzata e economico patrimoniale
Avvio bilancio consolidato,
Aumento di bisogni sociali e fenomeno delle nuove povertà,
Incremento delle richieste della popolazione di presidio di servizi non obbligatori

Soluzione:

Recupero evasione tributaria, monitoraggio investimenti/spese correnti, razionalizzazione della spesa, destinazione delle risorse sulla base delle priorità definite dalle politiche adottate
Coordinamento programmi strategici, obiettivi gestionali e risorse necessarie

Area Affari generali e Istituzionali

Criticità:

Necessità di migliorare le modalità di erogazione dei servizi nella fase del front-end
Necessità di implementare il livello quali quantitativo delle risorse umane impiegate e di razionalizzare e snellire i processi di lavoro

Soluzione:

Start up dello sportello polifunzionale dell'Ente (unico punto di accesso per i cittadini)
Attività di analisi organizzativa sui servizi e sui prodotti erogati
Revisione delle articolazioni organizzative dell'Ente e introduzione della dirigenza

Polizia Municipale

Criticità:

Aumento bisogni percepiti in materia di sicurezza urbana e presidio del territorio

Soluzione:

Incremento videosorveglianza e attività sul territorio

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà, così come approvati da apposito decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013, risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	10 su 10	10 su 10

I parametri sono certificati all'interno dei rendiconti 2014, 2015, 2016 e 2017.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

3 Attività normativa

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate di seguito:

Adottati dal CONSIGLIO COMUNALE

Delibera 8 28-01-2015 REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ CONTRATTUALE E DEGLI ACQUISTI IN ECONOMIA - APPROVAZIONE NUOVO TESTO CON RINVIO A SOGLIE AGGIORNATE DEL D.LGS. 163/2006.

Delibera 9 28-01-2015 REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE RISTORAZIONE SCOLASTICA. APPROVAZIONE.

Delibera 12 26-02-2018 MODIFICA DEL "REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO MORTUARIO E DEI CIMITERI" APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 160 DEL 13-10-2016

Delibera 18 22-02-2019 REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE

Delibera 19 13-03-2017 REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI): MODIFICA.

Delibera 24 30-08-2014 REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE.

Delibera 55 30-03-2015 APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ALIENAZIONE, ACQUISTO E LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE.

Delibera 58 30-03-2015 REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA. APPROVAZIONE.

Delibera 62 27-06-2017 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEL GIOCO LECITO.

Delibera 63 31-03-2016 REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.): APPROVAZIONE

Delibera 64 31-03-2016 REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): APPROVAZIONE

Delibera 66 24-07-2018 MODIFICA DEI VIGENTI REGOLAMENTI EDILIZI DEGLI EX COMUNI DI FIGLINE VALDARNO E INCISA IN VAL D'ARNO.

Delibera 80 30-08-2018 APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI OGGETTI RINVENUTI NEL TERRITORIO COMUNALE.

Delibera 88 30-04-2015 REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E L'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI. APPROVAZIONE.

Delibera 88 14-09-2018 APPROVAZIONE REGOLAMENTO UTILIZZO DELLE SALE CONSILIARI E DELLE SALE DELLA GIUNTA COMUNALE .

Delibera 89 30-04-2015 REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO. APPROVAZIONE.

Delibera 89 28-09-2017 REGOLAMENTO DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO.

Delibera 90 30-04-2015 REGOLAMENTO PER I SERVIZI DI PRE E POST SCUOLA. APPROVAZIONE.

Delibera 90 28-09-2017 APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI E IMPIANTI DI PUBBLICO SPETTACOLO.

Delibera 91 30-04-2015 REGOLAMENTO ZONALE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA. APPROVAZIONE.

Delibera 98 11-10-2017 REGOLAMENTO DEL SISTEMA MUSEALE TERRITORIALE DEL CHIANTI E DEL VALDARNO FIORENTINO E DEI MUSEI ADERENTI DI FIGLINE E INCISA VALDARNO. APPROVAZIONE.

Delibera 101 31-05-2016 REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TUTELA DEL VERDE URBANO PUBBLICO E PRIVATO. APPROVAZIONE.

Delibera 102 31-05-2016 REGOLAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA. APPROVAZIONE.

Delibera 111 10-06-2015 REGOLAMENTO DELLE BIBLIOTECHE COMUNALI. APPROVAZIONE.

Delibera 117 10-06-2015 REGOLAMENTO ENTRATE COMUNALI: MODIFICA.

Delibera 117 30-06-2016 REGOLAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA. APPROVAZIONE.

Delibera 142 14-12-2018 REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. APPROVAZIONE.

Delibera 160 13-10-2016 NUOVO "REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO MORTUARIO E DEI CIMITERI". APPROVAZIONE.

Delibera 201 23-12-2016 APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA.

Delibera 223 30-11-2015 REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E L'USO DI APPEZZAMENTI DI TERRENO AI FINI DI ORTI SOCIALI - APPROVAZIONE.

Delibera 243 23-12-2015 INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E ISTITUZIONE COMMISSIONE CONSILIARE TEMPORANEA PER LO STUDIO E LA REDAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO.

Delibera 244 23-12-2015 REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI MEZZI PUBBLICITARI. APPROVAZIONE.

Delibera 245 23-12-2015 REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI: APPROVAZIONE.

Delibera 246 23-12-2015 REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Delibera 247 23-12-2015 REGOLAMENTO COMUNALE "CONTROLLI SULLE SOCIETA' PARTECIPATE NON QUOTATE AI SENSI DELL'ART.147-QUATER DEL D.LGS. N. 267/2000". APPROVAZIONE.

Delibera 35 30-08-2014 EDILIZIA RESIDENZIALE CONVENZIONATA. NUOVA DISCIPLINA RELATIVA ALLA TRASFORMAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETA', ELIMINAZIONE DEI VINCOLI VENTENNALI E DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI CESSIONE.

Adottati dalla GIUNTA COMUNALE

Delibera 1 08-01-2019 ADOZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Delibera 11 19-01-2018 REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TUTELA DEL DIPENDENTE CHE SEGNALE ILLECITI (C.D. WHISTLEBLOWER). APPROVAZIONE.

Delibera 52 03-03-2016 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO E L'UTILIZZO DEGLI ACCOUNTS ISTITUZIONALI DEL COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO SUI SOCIAL-NETWORK E SOCIAL-MEDIA.

Delibera 75 31-05-2017 Approvazione regolamento di organizzazione.

Delibera 78 31-05-2017 INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE. MODALITA' DI ASSUNZIONE. UTILIZZO GRADUATORIE DI ALTRI ENTI. CRITERI.

Delibera 104 28-04-2016 REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE: MODIFICA.

Delibera 124 12-07-2018 APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SULLE MODALITA' DI

ACCESSO ALL'IMPIEGO E SULLE PROCEDURE SELETTIVE.

Delibera 133 16-06-2016 REVISIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE:
APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI,
MAPPA DELLE FUNZIONI DELLA STRUTTURA E NUOVO ORGANIGRAMMA.

Delibera 135 11-06-2015 REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DEL
VESTIARIO E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER IL PERSONALE
DIPENDENTE COMUNALE - APPROVAZIONE.

Delibera 159 06-09-2018 INTEGRAZIONE REGOLAMENTO SULLE MODALITA' DI ACCESSO
ALL'IMPIEGO E SULLE PROCEDURE SELETTIVE E CRITERI PER I COMPENSI DEI
COMPONENTI ESTERNI DELLE COMMISSIONI DI CONCORSO.

Delibera 213 14-12-2017 APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA
COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE,
DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, n. 50.

Delibera 226 03-11-2016 REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TUTELA DEL DIPENDENTE
CHE SEGNA ILLECITI (C.D. WHISTLEBLOWER). APPROVAZIONE.

4 Attività tributaria

4.1 Politica tributaria locale.

4.1.1 IMU e TASI

IMU 2014 ALIQUOTE e DETRAZIONI

Le aliquote per il calcolo dell'imposta annuale sono state deliberate con deliberazione del Commissario prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n.28 del 06/05/2014 e sono le seguenti:

- Aliquota di base	0,88 %
- Aliquota abitazione principale cat. A/1 A/8 e A/9 e pertinenze	0,30 %
- Aliquota immobili locati a canone concordato	0,46 %

Dall'imposta dovuta per l'abitazione principale di categoria A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è prevista una detrazione di euro 200,00, da rapportare al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e da suddividere in parti uguali tra i soggetti passivi per i quali l'unità immobiliare è abitazione principale.

La detrazione si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati degli IACP.

IMU 2015 ALIQUOTE e DETRAZIONI

Le aliquote per il calcolo dell'imposta annuale sono state deliberate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 30/04/2015 e sono le seguenti:

Aliquota di base	9,2 per mille
Aliquota abitazione principale cat. A/1 A/8 e A/9 e pertinenze	3,0 per mille
Aliquota immobili locati a canone concordato	5,0 per mille
Aliquota abitazione e relative pertinenze locate o tenute a disposizione del proprietario	10,6 per mille
Aliquota abitazione e relative pertinenze concesse in uso gratuito dal titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale ad ascendenti o discendenti di primo grado in linea retta, che la utilizzano come abitazione principale	9,2 per mille
Aliquota per ulteriori pertinenze dell'abitazione principale Categorie (C2-C6-C7)	9,2 per mille
Aliquota terreni	9,2 per mille
Aliquota aree fabbricabili	9,2 per mille

Dall'imposta dovuta per l'abitazione principale di categoria A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è prevista una detrazione di euro 200,00, da rapportare al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e da suddividere in parti uguali tra i soggetti passivi per i quali l'unità immobiliare è abitazione principale.

La detrazione si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati degli IACP.

IMU 2016-2017-2018 ALIQUOTE e DETRAZIONI

Le aliquote per il calcolo dell'imposta annuale sono state deliberate con deliberazione del Consiglio Comunale n 40 del 14/03/2016 e sono le seguenti:

Aliquota di base	9,2 per mille
Aliquota abitazione principale e assimilate cat. A/1 A/8 e A/9 e pertinenze	3,0 per mille
Aliquota immobili locati a canone concordato	5,0 per mille
Aliquota abitazione e relative pertinenze locate o tenute a disposizione del proprietario	10,6 per mille
Aliquota abitazione e relative pertinenze concesse in uso gratuito dal titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale ad ascendenti o discendenti di primo grado in linea retta, che la utilizzano come abitazione principale	9,2 per mille
Aliquota per ulteriori pertinenze dell'abitazione principale Categorie (C2-C6-C7)	9,2 per mille
Aliquota terreni	9,2 per mille
Aliquota aree fabbricabili	9,2 per mille

Dall'imposta dovuta per l'abitazione principale di categoria A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è prevista una detrazione di euro 200,00, da rapportare al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e da suddividere in parti uguali tra i soggetti passivi per i quali l'unità immobiliare è abitazione principale.

La detrazione si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati degli IACP.

TASI 2014 ALIQUOTE e DETRAZIONI

Per l'anno 2014 l'aliquota deliberata per l'abitazione principale e relative pertinenze, nonché per le unità immobiliari ad essa assimilate, è pari al 2,8 per mille.

L'aliquota deliberata per tutti gli altri fabbricati e le aree edificabili è pari al 0,4 per mille.

Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, l'occupante versa il 10% dell'imposta complessivamente dovuta per l'unità immobiliare.

Per le abitazioni principali, nonché quelle ad esse assimilate, sono previste le seguenti detrazioni in base alla rendita catastale:

- rendita catastale fino a € 350,00 – detrazione € 200,00
- rendita catastale superiore ad € 350,00 e fino ad € 450,00 - detrazione € 130,00
- rendita catastale superiore ad € 450,00 e fino ad € 550,00 - detrazione € 110,00
- rendita catastale superiore ad € 550,00 e fino ad € 700,00 - detrazione € 90,00
- rendita catastale superiore ad € 700,00 e fino ad € 850,00 - detrazione € 60,00
- rendita catastale superiore ad € 850,00 e fino ad € 1.000,00 - detrazione € 30,00

La detrazione deve essere rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione ad abitazione principale. L'eventuale importo residuo della detrazione può essere computato in diminuzione dell'importo TASI dovuto per le pertinenze della stessa. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica (indipendentemente dalla percentuale di possesso).

TASI 2015 ALIQUOTE e DETRAZIONI

Aliquota di base (ordinaria)	0,0 per mille
<p>Aliquota abitazione principale e relative pertinenze, nonché quelle ad essa assimilate:</p> <ul style="list-style-type: none"> – unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente; – l'unità immobiliare, purché non locata, comprese le relative pertinenze posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e già pensionati nel paese di residenza a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia; – le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; – i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali (DM Infrastrutture 22/04/2008); – casa coniugale e relative pertinenze assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; – l'unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalla Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica. 	2,7 per mille
Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui al comma 8 art. 13, di D. L. n. 201/2011 convertito con modificazioni, dalla L. 214/2011 e successive modifiche e integrazioni	0,4 per mille
Aliquota fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permane tale condizione, purché non siano in ogni caso locati	0,4 per mille

Detrazioni per abitazione principale

- Detrazione di € 50,00 per gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, nonché per quelli ad essa assimilati, la cui somma delle rendite catastali (abitazione principale più le pertinenze) sia inferiore o uguale ad € 450,00;
- Detrazione di € 20,00 per abitazione principale del soggetto passivo nel cui nucleo familiare (per nucleo familiare si intendono tutte le persone risultanti dalle certificazioni anagrafiche) è compresa una persona riconosciuta portatrice di handicap ai sensi degli artt. 3 e 4 della L. n. 104/92, oppure persona con grado di invalidità al 100% oppure priva di vista ai sensi della L. 382/70 oppure sordomuta ai sensi della L. n. 381/70.

La detrazione deve essere rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione ad abitazione principale. L'eventuale importo residuo della detrazione può essere computato in diminuzione dell'importo TASI dovuto per le pertinenze della stessa. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica (indipendentemente dalla percentuale di possesso).

TASI 2016 –2017 –2018 ALIQUOTE e DETRAZIONI

Aliquota di base (ordinaria)	0,0 per mille
Aliquota abitazione principale e relative pertinenze, nonché quelle ad essa assimilate, di categoria A/1, A/8 e A/9	2,7 per mille
Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui al comma 8 art. 13, di D. L. n. 201/2011 convertito con modificazioni, dalla L. 214/2011 e successive modifiche e integrazioni	0,4 per mille
Aliquota fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permane tale condizione, purché non siano in ogni caso locati	0,4 per mille

Detrazioni per abitazione principale

- Detrazione di € 50,00 per gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, nonché per quelli ad essa assimilati, la cui somma delle rendite catastali (abitazione principale più le pertinenze) sia inferiore o uguale ad € 450,00;
- Detrazione di € 20,00 per abitazione principale del soggetto passivo nel cui nucleo familiare (per nucleo familiare si intendono tutte le persone risultanti dalle certificazioni anagrafiche) è compresa una persona riconosciuta portatrice di handicap ai sensi degli artt. 3 e 4 della L. n. 104/92, oppure persona con grado di invalidità al 100% oppure priva di vista ai sensi della L. 382/70 oppure sordomuta ai sensi della L. n. 381/70.

La detrazione deve essere rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione ad abitazione principale. L'eventuale importo residuo della detrazione può essere computato in diminuzione dell'importo TASI dovuto per le pertinenze della stessa. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica (indipendentemente dalla percentuale di possesso).

4.1.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%
Fascia esenzione	8000	8000	8000	8000	8000
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

4.1.3 Prelievi sui rifiuti

Il prelievo per la copertura integrale del servizio per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani ha avuto negli anni la seguente evoluzione:

- anno 2014: Euro 4.462.302,00;
- anno 2015: Euro 4.441.865,00;
- anno 2016: Euro 4.620.438,00;
- anno 2017: Euro 4.793.803,00;
- anno 2018: Euro 5.365.981,40;

5 Attività amministrativa

5.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente Statuto nonché del vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici, l'Ente ha adottato un sistema dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta,
- alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti,
- al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica previsti nel patto di stabilità e nel pareggio di bilancio,
- a garantire il controllo della qualità dei servizi erogati.

Controllo di regolarità amministrativa

In attuazione degli articoli 147 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000, il Comune di Figline e Incisa Valdarno, con l'adozione del Regolamento comunale per la disciplina del sistema dei controlli interni (approvato con delibera del Commissario prefettizio con poteri di Consiglio Comunale n. 1 del 6.02.2014), ha disciplinato il funzionamento dei sistemi dei controlli interni, prevedendo, all'art. 7, un Piano annuale dei controlli di regolarità amministrativa, da approvare da parte della Giunta Comunale, che disciplini il numero e la tipologia degli atti da sottoporre a controllo successivo nonché le modalità e i tempi del controllo.

Ai sensi della citata normativa, il Segretario generale - avvalendosi del personale del Segretariato generale - svolge il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva alla scadenza di ciascun semestre, secondo i seguenti principi generali:

- indipendenza (gli addetti all'attività di *auditing* devono essere indipendenti dalle attività oggetto della verifica e non devono aver partecipato alla loro gestione);
- imparzialità e obiettività;
- competenza, professionalità e diligenza;
- riservatezza.

La metodologia del controllo è quella di un monitoraggio sistematico a campione su Determinazioni, Permessi a costruire, Autorizzazioni, Concessioni e Provvedimenti analoghi (facendo l'estrazione in modo distinto per ogni singolo Servizio), Ordinanze dei Responsabili di Servizio e Contratti, solitamente nella misura del 3% del totale degli atti individuati mediante il programma informatico random.org che genera numeri casuali in base al numero progressivo degli stessi.

L'esame in questione può essere esteso anche agli atti dell'intero procedimento.

Gli *standard* predefiniti di riferimento, rispetto ai quali si verifica la rispondenza di un atto o di un procedimento, sono costituiti dalle leggi, regolamenti, direttive interne ed indirizzi di governo.

Le risultanze del controllo svolto (relazione/verbale) sono trasmesse ai Dirigenti/Responsabili dei Servizi interessati.

Qualora dagli esiti del procedimento di controllo emergano eventuali aspetti di responsabilità (penale, amministrativa, contabile, disciplinare), resta ferma l'attivazione delle relative procedure.

Va aggiunto che annualmente la Giunta comunale, su proposta del Responsabile **della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, si dota anche della metodologia per il monitoraggio del rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti** e per il monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, così come indicato nel PTPC tra le possibili misure per la prevenzione della corruzione in forza dell'articolo 1, comma 9, lettere d) e e), della Legge n. 190/2012.

In merito, è opportuno specificare che:

- relativamente al rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti, resta in capo ai Responsabili dei Servizi, di procedimento amministrativo e, in genere, di ciascun dipendente cui è affidata la gestione di un procedimento amministrativo, l'obbligo di monitorare il rispetto del termine entro cui bisogna concludere il procedimento di competenza, così come previsto dalle rispettive norme di legge o di regolamento, intervenendo sulle eventuali anomalie e dandone immediata comunicazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- relativamente ai rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, il Responsabile del procedimento ed i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale ai loro responsabili gerarchici. I Dirigenti/Responsabili del Servizio indirizzano la segnalazione riguardante la propria posizione al Segretario comunale (RPCT) e al Sindaco.

5.1.1 Controllo di gestione

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato, come certificati nella relazione della performance, quindi fino al 31.12.2017, sono così sintetizzati :

Anno 2014

Unità' di progetto: "procedimenti e processi, sistemi di qualità"

Obiettivo 1 - Implementazione informatica del fascicolo giuridico e previdenziale dei dipendenti

Servizio lavori pubblici

- Ob. 1- La manutenzione come primo investimento
- Ob. 2- Sicurezza stradale e sicurezza sociale
- Ob. 3- Controllare i cantieri e le urbanizzazioni
- Ob. 4- Uniformare la gestione del verde fra le due precedenti organizzazioni
- Ob. 5 - Uniformare la gestione cimiteriale fra le due precedenti organizzazioni
- Ob. 6 - servizi manutentivi e logistici in amministrazione diretta

Servizio per le politiche sociali

- Ob. 1 -Sportello di 1° accesso sociale
- Ob. 2- Alloggi ERP: unificazione patrimonio e rilevazioni difformità assegnatari

Servizio di polizia municipale

- Ob. 1: Regolamenti di Polizia Municipale e di Polizia Urbana
- Ob. 2: Educazione stradale nelle scuole
- Ob. 3:Recupero evasione

Servizio servizi ai cittadini e alle imprese

- Ob. 1 - Revisione modulistica e pagine web dedicate al SUAP
- Ob. 2 - Unificazione e aggiornamento degli albi presidenti, scrutatori di seggio e giudici popolari – aggiornamento dati toponomastici su strade e numeri civici
- Ob. 3 - Inserimento dati di anni pregressi atti di stato civile

Ob. 4 - Calendario eventi promozionali

Servizio risorse

Ob. 1 - Implementazione informatica del fascicolo giuridico e previdenziale dei dipendenti

Ob. 2 - Potenziamento dell'infrastruttura digitale del nuovo ente

Ob. 3 - Allineamento dei tributi locali

Ob. 4 - Innovazioni contabili tra fusioni e armonizzazione

Servizio acquisti e patrimonio

Ob. 1 - Riorganizzazione procedure di concessione dei loculi attraverso la mappatura anagrafica e architettonica delle strutture cimiteriali

Ob. 2 - Razionalizzazione atti e procedure di affidamento dei contratti

Servizio servizi alla persona e partecipazione

Ob. 1 - Integrazione del servizio di trasporto scolastico

Ob. 2 - Organizzazione dei rapporti operativi con le associazioni del territorio e calendarizzazione degli eventi

Ob. 3 - Incremento dell'offerta bibliotecaria rivolta ai bambini

Ob. 4 - Potenziamento della stagione teatrale

Ob. 5 - Omogeneizzazione dei servizi educativi e sportivi

Ob. 6 - Rivisitazione menù mense scolastiche e adeguamento informativo imposto dalla normativa europea

Ob. 7 - Integrazione attività nidi d'infanzia Trenino e Chicchirullo'

Servizio assetto del territorio

Ob. 1 - Redazione del nuovo piano strutturale del Comune Unico

Ob. 2 - Omogeneizzazione dell'offerta del servizio ai cittadini

Ob. 3 - Avviamento della raccolta dei rifiuti tramite e-gate nelle frazioni ex Figline Valdarno propedeutico all'estensione al nuovo territorio comunale

Unità di progetto Controllo sulle partecipazioni

Ob. 1 - Innovazioni contabili tra fusioni e armonizzazione

Struttura organizzativa	Grado raggiungimento obiettivi
Unità di progetto: "procedimenti e processi, sistemi di qualità"	100%
Servizio lavori pubblici	100%
Servizio per le politiche sociali	100%
Servizio di polizia municipale	100%
Servizio servizi ai cittadini e alle imprese	100%
Servizio risorse	100%
Servizio acquisti e patrimonio	100%
Servizio servizi alla persona e partecipazione	100%
Servizio assetto del territorio	100%
Unità di progetto Controllo sulle partecipazioni	100%

Anno 2015

Servizio lavori pubblici

- Obiettivon. 1 - La manutenzione come primo investimento
- Obiettivon. 2 - Sicurezza stradale e sicurezza sociale
- Obiettivon. 3 - Controllare i cantieri e le urbanizzazioni
- Obiettivon. 4 - Uniformare la gestione del verde fra le due precedenti organizzazioni
- Obiettivon. 5 - Uniformare la gestione cimiteriale fra le due precedenti organizzazioni
- Obiettivon. 6 – I servizi manutentivi e logistici in amministrazione diretta
- Obiettivon. 7 – Potenziare la gestione cimiteriale

Servizio Servizi Manutentivi e Protezione civile

- Obiettivon. 1 - La manutenzione come primo investimento
- Obiettivo n. 2 - Uniformare la gestione del verde fra le due precedenti organizzazioni
- Obiettivo n. 3 – I servizi manutentivi e logistici in amministrazione diretta

Servizio Investimenti e Progetti speciali

- Obiettivo n. 1 - Sicurezza stradale e sicurezza sociale

Servizio Controllo del territorio e cimiteri

- Obiettivo n. 1 - Controllare i cantieri e le urbanizzazioni
- Obiettivo n. 2 - Uniformare la gestione cimiteriale fra le due precedenti organizzazioni

Servizio di Polizia Municipale

- Obiettivo n. 1 – Educazione stradale nelle scuole
- Obiettivo n. 2 - Recupero evasione fiscale
- Obiettivo n. 3 – Videosorveglianza
- Obiettivo n. 4 – Miglioramento gestionale
- Obiettivo n. 5 – Cantieri abbandonati
- Obiettivo n. 6 – Segnaletica stradale per pulizia strade

Servizio Acquisti e Patrimonio

- Obiettivo n. 1 – Razionalizzazione atti e procedure di affidamento dei contratti
- Obiettivo n. 2 – Riorganizzazione procedure di concessione dei loculi attraverso la mappatura anagrafica e architettonica delle strutture cimiteriali
- Obiettivo n. 3 - Nuove procedure di redazione e gestione degli atti di concessione cimiteriale alla luce del nuovo Regolamento dei cimiteri e riorganizzazione dell'assetto del servizio cimiteriale
- Obiettivo n. 4 – Gestione del procedimento di cessione in diritto di proprietà di aree già concesse in diritto di superficie

U.O Controllo sulle Partecipate

- Obiettivo N. 1 – Piano di razionalizzazione delle società partecipate
- Obiettivo N. 2 – Regolamento sui controlli sulle società partecipate non quotate (art. 147 quater del D. Lgs. N. 267/2000)

Servizio Risorse

- Obiettivo n. 1 – Implementazione informatica del fascicolo giuridico e previdenziale dei dipendenti
- Obiettivo n. 2 – Potenziamento dell'infrastruttura digitale del nuovo ente
- Obiettivo n. 3 - Applicazione nuovi tributi locali e potenziamento dell'attività di recupero evasione
- Obiettivo n. 4 – Innovazioni contabili tra fusioni, armonizzazione, fatturazione elettronica e Split payment

Obiettivo n. 5 – Monitorare le entrate

Servizi ai cittadini e alle imprese

Obiettivo n. 1 – Revisione modulistica e pagine web dedicate al SUAP

Obiettivo n. 2 – Valorizzazione del territorio e turismo

Obiettivo n. 3 - Progettare un nuovo URP

Obiettivo n. 4 – Servizi demografici: dematerializzazione della documentazione relativa ai cittadini

Obiettivo n. 5 – Ottimizzazione delle procedure di dichiarazioni di separazioni e divorzi

Obiettivo n. 6 – Il nuovo piano del commercio su area pubblica

Servizio per le Politiche sociali

Obiettivo n. 1 – Sportello di primo accesso sociale

Obiettivo n. 2 – Alloggi ERP: unificazione patrimonio e rilevazioni difformità assegnatari

Obiettivo n. 3 – Baratto sociale

Obiettivo n. 4 – Migranti: attivazione di una rete di solidarietà per l'accoglienza

Servizio Assetto del Territorio

Obiettivo n. 1 - Redazione del nuovo piano strutturale del Comune Unico

Obiettivo n. 2 - Omogeneizzazione dell'offerta del servizio ai cittadini

Obiettivo n. 3 - Avviamento della raccolta dei rifiuti tramite e-gate nelle frazioni ex Figline Valdarno propedeutico all'estensione al nuovo territorio comunale

Obiettivo n. 4 – Definizione pratiche di condono edilizio

Obiettivo n. 5 – Gestione del procedimento di cessione in diritto di proprietà di aree già concesse in diritto di superficie

Servizi alla persona e partecipazione

Obiettivo n. 1 – Omogeneizzazione dei servizi educativi e sportivi con potenziamento del recupero evasione connesso alle tariffe di competenza

Obiettivo n. 2 – Rivisitazione menù mense scolastiche e adeguamento normativo ingredienti

Obiettivo n. 3 - Integrazione del servizio di trasporto scolastico

Obiettivo n. 4 – Integrazione attività Nidi d'infanzia "Trenino" e "Chicchirullò"

Obiettivo n. 5 – Organizzazione uniforme dei progetti e dei rapporti operativi con le Associazioni del territorio

Obiettivo n. 6 – Potenziamento della stagione teatrale

Obiettivo n. 7 – Valorizzazione e incremento dell'offerta bibliotecaria rivolta a bambini e ragazzi

Struttura organizzativa	Grado raggiungimento obiettivi
Servizio risorse	92%
Servizio acquisti e patrimonio	85%
Servizio investimenti e progetti speciali	100%
Servizio controllo del territorio e cimiteri	100%
Servizi manutentivi e protezione civile	100%
Servizi al cittadino e alle imprese	92,5%
Servizi alla persona e partecipazione	97,1%
Servizio per le politiche sociali	95%
Servizio assetto del territorio	78%
Servizio polizia municipale	96,6%
UO Controllo sulle partecipate	100%
Servizio lavori pubblici	100%

Anno 2016

Servizio per le politiche sociali

Obiettivo n. 1 – Baratto sociale

Obiettivo n. 2 – Progetto migranti

Obiettivo n. 3 – Progetto integrazione ed inclusione sociale

Obiettivo n. 4 – Alloggi ERP: adeguamento dei criteri di accesso alla nuova normativa ed attività di controllo

Obiettivo n. 5 – Implementazione sito internet per servizi sociali

Servizi di manutenzione e protezione civile

Obiettivo n. 1 – Opere di mitigazione rischio idraulico nel bacino di Ponterosso

Obiettivo n. 2 – Lavori di riqualificazione Piazza Santa Lucia

Servizio investimenti e progetti speciali

Obiettivo n. 1 – Variante alla SR n.69 – 3° lotto

Obiettivo n. 2 – Sistema integrato Ciclopista dell'Arno – tratto confine Provincia Arezzo-Incisa

Obiettivo n. 3 – Completamento ristrutturazione ex scuole R. Lambruschini

Servizio controllo del territorio e cimiteri

Obiettivo n. 1 – PEBA

Obiettivo n. 2 – Presa in carico SP n. per San Donato e SR n. 69 area Incisa

Obiettivo n. 3 – Gestione pianificazione e controllo dei ripristini stradali da parte dei gestori dei sottoservizi esterni

Obiettivo n. 4 – Individuazione, censimento, recupero riferimenti delle sepolture di famiglia in concessione a privati e in stato di abbandono

Obiettivo n. 5 – Efficientamento energetico

Servizio Polizia municipale

Obiettivo n. 1 – Implementare e ottimizzare il sistema di videosorveglianza

Obiettivo n. 2 – Progetto recupero evasione fiscale

Obiettivo n. 3 – Progetto controllo alloggi di edilizia residenziale pubblica

Obiettivo n. 4 – Regolamentare l'utilizzo dei contrassegni invalidi

Servizio alla persona e partecipazione

Obiettivo n. 1 – Analisi progettuale del servizio di trasporto scolastico

Obiettivo n. 2 – Revisione dei servizi strumentali scolastici

Obiettivo n. 3 – Apertura nuovo nido d'infanzia "La Girandola" – incremento quali quantitativo del servizio

Obiettivo n. 4 – Diversificazione dei progetti pedagogici dei nidi d'infanzia e attivazione progetti di continuità e formativi con la Scuola dell'infanzia

Obiettivo n. 5 – Incremento dei servizi della Biblioteca

Obiettivo n. 6 – Incremento dei progetti partecipati con le Associazioni del territorio

Obiettivo n. 7 – Potenziamento nell'utilizzo del Palazzo Pretorio e del centro culturale "Casa del Petrarca"

Obiettivo n. 8 – Procedura di attivazione dei servizi scolastici on line

Obiettivo n. 9 – Potenziamento dell'attività di comunicazione degli spettacoli teatrali e introduzione dell'acquisto digitale dei biglietti

Servizio pianificazione urbanistica

Obiettivo n. 1 – Adottare e approvare il Piano strutturale

Obiettivo n. 2 – Affidamento incarico per Piano operativo

Servizio patrimonio e partecipate

Obiettivo n. 1 – Progetto controllo sulle partecipate – Bilancio consolidato 1^a fase

Obiettivo n. 2 – Completamento e invio dati questionario SOSE (fabbisogni standard) ex Comuni di Figline Valdarno e Incisa in Val d'Arno

Obiettivo n. 3 – Razionalizzazione costi delle pulizie e regolarizzazione sulle proprietà e alienazioni immobiliari

Servizio ai cittadini e alle imprese

Obiettivo n. 1 – Regolamento commercio su aree pubbliche e ridisegno area adibita a mercato di Figline e Incisa Valdarno

Obiettivo n. 2 – Pianificare eventi di valorizzazione della tradizione e del territorio e promuovere l'integrazione con le iniziative promosse dalle associazioni

Obiettivo n. 3 – Progetto valorizzazione turistica del territorio – Matrimoni in villa

Obiettivo n. 4 – Progetto reperimento finanziamenti comunitari

Obiettivo n. 5 – Razionalizzare i servizi erogati dal SUAP

Obiettivo n. 6 – Anagrafe digitale:

n. 6.1. Dematerializzazione documenti servizi demografici

n. 6.2. Progettare erogazione certificati anagrafici on line

Obiettivo n. 7 – Progetto sportello ai cittadini e alle imprese

Servizio risorse

Obiettivo n. 1 – Recupero evasione fiscale

Obiettivo n. 2 – Redazione nuovi strumenti di programmazione finanziaria

Obiettivo n. 3 – Bilancio consolidato

Servizio affari generali

Obiettivo n. 1 – Attivazione firma digitale

Obiettivo n. 2 – Attivazione conservazione sostitutiva documenti

Obiettivo n. 3 – Consolidamento della banca dati delle posizioni assicurative dei dipendenti

pubblici

Struttura organizzativa	Grado raggiungimento obiettivi
Servizio Politiche sociali	100%
Servizi Manutentivi e protezione civile	74%
Servizio controllo del territorio e cimiteri	51,6%
Servizio Investimenti e progetti speciali	79%
Servizio Polizia Municipale	96%
Servizio ai cittadini	93%
Servizio risorse	83,5%
Servizio servizi alla persona e partecipazione	100%
Servizio Pianificazione urbanistica	92%
Servizio Patrimonio e Partecipate	66%
Servizio Affari generali	52,5%

Anno 2017

Segreteria Generale

Obiettivo n. 1 – Aggiornamento dello Statuto **Comunale**

Obiettivo n. 2 – Regolamento per l'utilizzo dei locali di proprietà comunale

Obiettivo n. 3 – Adeguamento delle procedure di concessione dei benefici economici (trasversale)

Dirigente programmazione

Obiettivo n. 1 – Progettazione e redazione piano **comunicazione interna**

Obiettivo n. 2 – Progettazione e predisposizione metodologia di indagine finalizzata alla rilevazione dei dati sul benessere organizzativo e somministrazione questionario

Dirigente Area tecnica

Obiettivo n. 1 – Variante alla strada regionale n. **69 (terzo lotto)**

Obiettivo n. 2 – Sistema integrato ciclopista dell'Arno (tratto confine Provincia Arezzo - Incisa)

Obiettivo n. 3 – Revisione schema concessioni loculi/ossari e recupero sepolture abbandonate

Obiettivo n. 4 – Efficientamento energetico

Obiettivo n. 5 – Opere di mitigazione rischio idraulico nel bacino di Ponterosso

Obiettivo n. 6 - Adeguamento sismico edifici scolastici (Scuola Elementare via XX Settembre)

Obiettivo n. 7 - Adozione tecnologie a sostegno della viabilità (lavori di remotizzazione e adeguamento normativo di numero tre intersezioni semaforiche)

Obiettivo n. 8 - Realizzazione di indagini volte a constatare lo stato del patrimonio edilizio, soprattutto di quegli edifici che vengono definiti come strategici e rilevanti e in particolare gli edifici scolastici

Obiettivo n. 9 - Aggiornamento inventario dell'Ente

Obiettivo n. 10 - Descrizione iter procedimenti amministrativi a istanza di parte, adeguamento e omogeneizzazione modulistica e implementazione sito web (trasversale)

Servizio finanziario e partecipate

Obiettivo n. 1 – Recupero evasione fiscale

Obiettivo n. 2 – Adempimenti finanziari ed economico-patrimoniali

Obiettivo n. 3 – Bilancio consolidato

Obiettivo n. 4 – Elaborazione questionari fabbisogni standard

Obiettivo n. 5 - Revisione straordinaria delle partecipazioni dell'Ente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n.175 del 19.8.2016 (prima fase)

Obiettivo n. 6 - Descrizione iter procedimenti amministrativi a istanza di parte, adeguamento e omogenizzazione modulistica e implementazione sito web (trasversale)

Servizio per le politiche sociali

Obiettivo n. 1 - Interventi finalizzati al mantenimento presso il proprio domicilio di persone in condizione di fragilità.

Obiettivo n. 2 – Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica: attivazione delle procedure per la gestione della mobilità degli assegnatari.

Obiettivo n. 3 – Progetto integrazione ed inclusione sociale.

Obiettivo n. 4 – Descrizione iter procedimenti amministrativi a istanza di parte, adeguamento e omogenizzazione modulistica e implementazione sito web (trasversale)

Servizi al cittadino e alle imprese

Obiettivo n. 1 – Procedura per l'appalto dei servizi assicurativi

Obiettivo n. 2 – Data base attività commercio in sede fissa

Obiettivo n. 3 - Attivazione sportello polifunzionale

Obiettivo n. 4 - Progetto Anpr – anagrafe nazionale della popolazione residente

Obiettivo n. 5 – Carta d'identità elettronica

Obiettivo n. 6 - Descrizione iter procedimenti amministrativi a istanza di parte, adeguamento e omogenizzazione modulistica e implementazione sito web (trasversale)

Servizio Affari generali

Obiettivo n. 1 – Conservazione sostitutiva documenti

Obiettivo n. 2 – Implementazione firma digitale su atti diversi da deliberazioni di Giunta e di Consiglio Comunale

Obiettivo n. 3 – Disciplinare per la gestione dell'orario di lavoro e di servizio, del lavoro straordinario, delle ferie, dei permessi, dei ritardi e delle assenze dei dipendenti

Obiettivo n. 4 - Descrizione iter procedimenti amministrativi a istanza di parte, adeguamento e omogenizzazione modulistica e implementazione sito web (trasversale)

Servizi alla persona e partecipazione

Obiettivo n. 1 – Implementazione dei servizi scolastici on-line

Obiettivo n. 2 – Adeguamento delle procedure di concessione dei benefici economici (Obiettivo condiviso)

Obiettivo n. 3 – Incremento e omogeneizzazione progetto pedagogico asili nido

Obiettivo n. 4 – Nuove modalità di comunicazione abbonati al teatro e attivazione abbonamenti on line

Obiettivo n. 5 – Progettare e implementare eventi, interventi e iniziative dirette alla promozione della cultura identitaria del territorio

Obiettivo n. 6 – Descrizione iter procedimenti amministrativi a istanza di parte, adeguamento e omogenizzazione modulistica e implementazione sito web (trasversale)

Servizio pianificazione urbanistica

Obiettivo n. 1 – Adottare e approvare il Piano Strutturale

Obiettivo n. 2 – Affidamenti incarichi per il Piano Operativo

- Obiettivo n. 3 – Riorganizzazione gestionale del Servizio Pianificazione urbanistica.
 Obiettivo n. 4 – Supporto alla redazione del Piano comunale di Risanamento Acustico.
 Obiettivo n. 5 – Riqualificazione ambientale dei Giardini Pubblici del Burchi
 Obiettivo n. 6 – Realizzazione aree sgambatura cani

Servizio polizia municipale

- Obiettivo n. 1 – Progetto recupero evasione fiscale
 Obiettivo n. 2 – Accertamenti di natura ambientale
 Obiettivo n. 3 – Gara a evidenza pubblica per il servizio di gestione delle violazioni amministrative
 Obiettivo n. 4 – Descrizione iter procedimenti amministrativi a istanza di parte, adeguamento e omogenizzazione modulistica e implementazione sito web (trasversale)

Struttura organizzativa	Grado raggiungimento obiettivi
Segreteria generale	100%
Dirigente programmazione	100%
Dirigente Area tecnica	97%
Servizio finanziario e partecipate	92,5%
Servizio per le politiche sociali	94,2%
Servizi al cittadino e alle imprese	98,5%
Servizio Affari generali	32%
Servizi alla persona e partecipazione	100%
Servizio pianificazione urbanistica	98%
Servizio polizia municipale	90,4%

5.1.2 Controllo strategico

I risultati strategici conseguiti rispetto agli obiettivi ed ai programmi definiti, ai sensi dell'art. 147 TUEL, sono così riassumibili per aree d'intervento:

SCUOLA

- **PERCORSI DELLA MEMORIA:**

I bambini sono i cittadini del futuro. È per questo motivo che, per far emergere la loro coscienza civica, si è optato per un coinvolgimento delle scuole basato su: celebrazione delle festività istituzionali (anche se in maniera non formale) e ideazione di progetti a loro rivolti. Nel primo caso, l'Amministrazione ha incontrato gli studenti cercando di offrire loro uno sguardo d'insieme sui vari eventi storici, con il supporto (laddove possibile) di chi li ha vissuti in prima persona e ricorrendo anche alla proiezione di video, di immagini e di film a sfondo storico (ma, a volte, anche con un pizzico di ironia). Nel secondo caso, invece, si è optato per l'organizzazione di mostre didattiche (tra cui quella sugli Etruschi e quella sulla genesi della Costituzione Italia), per la realizzazione di materiali di facile comprensione (per es il murale e il fumetto sull'eccidio di Pian d'Albero) e per le visite guidate ad alcuni luoghi simbolo e archivi storici territoriali (come Barbiana, Fondazione Spadolini e Istituto Storico della Resistenza).

- **EDUCAZIONE AMBIENTALE:**

In questo caso, l'obiettivo è stato quello di sensibilizzare i più giovani sull'importanza di prendersi cura dell'Ambiente, partendo dalle piccole azioni quotidiane (come la corretta raccolta differenziata, l'uso di materiali compostabili o riciclabili e il risparmio energetico). Su questo filone si sono quindi concentrati i vari progetti: dalle lezioni in classe alla Festa dell'Albero, dalle giornate dedicate alla ripulitura e alla raccolta rifiuti in varie zone della città alla mappatura del territorio (basata sulle aree bisognose di intervento e da rendere più green, secondo i bambini), fino all'ampliamento delle aree Ambiente, Zootecnica e Istituzioni ad Autumnia, funzionale ad accogliere un maggior numero di progetti educativi.

- **EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ:**

Consapevoli che anche il Valdarno è terra di infiltrazioni mafiose, è stata portata avanti una collaborazione con Libera nell'organizzare incontri con testimoni di giustizia e volti dell'Antimafia e nella realizzazione di progetti educativi, mirati a far comprendere la portata di questo fenomeno criminale ai ragazzi delle scuole (ma non solo). Ne è un esempio l'Aiuola della Legalità dei Giardini Dalla Chiesa, una vera e propria area verde con tanto di vialetto, sul quale campeggiano i nomi di alcune vittime di mafia.

- **PROGETTO DADA:**

Si tratta di un nuovo approccio educativo, che interessa sia i docenti che gli studenti. Sono infatti gli alunni che, di lezione in lezione, cambiano aula, perché ognuna è dedicata all'insegnamento di una specifica disciplina (perciò personalizzata dai docenti che la gestiscono). L'obiettivo è responsabilizzare gli studenti e fornire loro nuovi stimoli, partendo dalla riorganizzazione degli spazi e rendendo più fluida la classica impostazione delle lezioni frontali. Ad essere coinvolti da questa rivoluzione sono i 550 alunni delle scuole medie di Figline e Matassino. Per l'attivazione di questo progetto, nel 2018, il Comune ha investito 45mila euro.

- **ANTISISMICA:**

In aggiunta agli oltre 400mila euro investiti in interventi di adeguamento sismico, in tutti e 16 i plessi scolastici del territorio è stato installato il sistema Poseidon. Si tratta di una tecnologia innovativa di preallarme sismico che, essendo basata sull'analisi delle onde che si propagano durante un terremoto, permette di guadagnare secondi preziosi per mettersi in sicurezza prima dell'arrivo delle onde sismiche distruttive.

- **MANUTENZIONI :**

Ogni anno le scuole comunali, di ogni ordine e grado, durante il periodo estivo sono state oggetto di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria. In 5 anni di mandato, sono stati investiti oltre 2 milioni di euro per interventi su edifici scolastici. Quelli più incisivi, dal punto di vista strutturale, hanno riguardato l'adeguamento sismico e l'efficientamento energetico.

SERVIZI PER LE FAMIGLIE:

- **SERVIZI SCOLASTICI** - Per rendere più eque le tariffe di accesso ai servizi scolastici, sono state differenziate secondo 11 fasce Isee, rendendole quindi proporzionali rispetto al reddito familiare. Gli scaglioni (che vanno in tutti e tre i casi da 7.500 euro a 50mila euro) garantiscono infatti che la compartecipazione alla spesa delle famiglie, da parte del Comune, sia maggiore in presenza di fasce di reddito più basse. Considerando infatti un reddito minimo di 7.500 euro e un massimo di 32mila euro, le tariffe sono così distribuite: il costo minimo per il servizio mensa è di 1,90 euro e quello massimo di 4,05 euro; per il trasporto scolastico vanno da 117 a 234 euro annuali; per i nidi le tariffe annuali (pasto incluso) sono comprese tra 182 euro e 442 euro. Il risultato di queste scelte è che, per i servizi scolastici, le famiglie di Figline e Incisa spendono molto meno rispetto alla media del Valdarno.
- **CENTRI ESTIVI** - I centri estivi sono gestiti direttamente dal Comune in collaborazione con le associazioni del territorio e sono rivolti ai bambini di età compresa tra i 3 e i 14 anni. Le attività proposte riguardano corsi di nuoto, laboratori (di archeologia, di antropologia, di arte), attività all'aria aperta e sport. Nel corso del mandato 2014-19 l'obiettivo è stato offrire un servizio che risultasse, di anno in anno, qualitativamente migliore. Per fornire un reale supporto alle famiglie, è stato ampliato il periodo di attivazione del servizio (oltre al turno giugno-luglio, anche agosto-settembre) e aumentato il numero dei centri (da 9 a 12). Nei 5 anni di mandato, hanno partecipato in media 2000 bambini all'anno. In questo conteggio sono inclusi anche quelli segnalati dai nostri servizi sociali: a loro, infatti, abbiamo riservato (a titolo gratuito) il 10% dei posti disponibili in ciascun centro estivo.

SPORT

Lo sport non è solo benessere fisico, ma anche promozione di stili di vita sani, veicolo di socialità, mezzo per favorire l'integrazione, palestra formativa ed educativa di chi è in fase di crescita. È con questa consapevolezza che sono stati realizzati progetti per grandi e piccini e si è deciso su quali impianti intervenire, puntando sulla valorizzazione dell'esperienza umana e sul suo impatto sociale più che sull'aspetto agonistico. Nel farlo, è stato adottato un approccio collaborativo nei confronti delle associazioni sportive e si è evitato di privilegiare solo realtà (e impianti) collocati in posizioni centrali, puntando invece anche su quelli che (seppur più periferici) sono capaci di aggregare e di

aggiungere valore alla (variegata e massiccia) offerta sportiva della città. Inoltre, si è andati incontro alle esigenze delle società che utilizzano locali comunali agevolandoli nelle tariffe, in modo da generare un doppio effetto positivo: evitare alle famiglie di ritrovarsi a pagare rette di iscrizione troppo alte; consolidare i rapporti di collaborazione con le realtà sportive, che mettono a disposizione tempo e risorse per effettuare piccoli e grandi lavori di manutenzione sugli impianti gestiti.

I principali interventi sono stati effettuati su: palestra scuola Incisa, centro sportivo Mezzule (Borgonovo), palestra scuola Da Vinci, area verde e sportiva del Burchio, palestra Isis Vasari, pista di atletica Matassino, campo calcio a 5 Restone.

Le principali iniziative organizzate, invece, sono state la “Città dello Sport”, le “Olimpiadi in piazza” e la rassegna di incontri formativi “Essere campioni è un dettaglio” (su inclusione e integrazione sociale, tramite lo sport).

SOCIALE

– PACCHETTO ANZIANI:

- **SPORTELLO ORIENTAMENTO FAMIGLIE E BADANTI:** sportello di orientamento che serve: alle famiglie per avere informazioni su come contattare un assistente familiare (oltre che sulle modalità di assunzione e sulle normative vigenti in tema di contributi e contratti); alle badanti e agli assistenti familiari per ricevere informazioni su opportunità lavorative e formative sul territorio. Progetto attivato nell’ambito di “Pronto Badante” (Regione Toscana)
- **ELENCO ASSISTENTI FAMILIARI:** elenco comunale - formato tramite bando ad apertura periodica - di collaboratori per l’assistenza familiare a persone in condizione di fragilità, totalmente o parzialmente non autosufficienti, in possesso di attestazioni o diplomi per operare in ambito sociosanitario. Al momento l’elenco (aggiornato a dicembre 2018) contiene 28 contatti
- **ASSISTENZA ANZIANI:** In 5 anni, abbiamo investito oltre 1 milione di euro per l’assistenza domiciliare di anziani residenti sul territorio e per partecipare al pagamento della retta per il loro ricovero in strutture qualificate

– ALTRE MISURE PER ANZIANI:

- **VILLA CAMPORI:** alloggi concessi (su bando) a canone agevolato a over 65 autosufficienti. I residenti versano infatti al Comune un “contributo di ospitalità”
- **ASP MARTELLI:** il Comune partecipa al pagamento della retta per il ricovero di persone non autosufficienti in questa struttura qualificata, adatta a fornire loro cura e assistenza

– SERVIZI (A SPORTELLO) PER I SOGGETTI FRAGILI

- **PUNTO INSIEME:** sportello dedicato ai servizi e alle prestazioni assistenziali per le persone che non sono più in grado di provvedere autonomamente alle necessità di tutti i giorni, per lo più ultra 65enni non autosufficienti e adulti disabili
- **PRIMO ACCESSO:** servizio di accoglienza e di orientamento dedicato a chi, per la prima volta, si rivolge ai Servizi sociali

- **CAFFÈ ALZHEIMER** : si tratta di un progetto dedicato ai malati di Alzheimer, che prevede per loro laboratori finalizzati alla socializzazione e al mantenimento delle facoltà cognitive e per i loro familiari attività di supporto e orientamento
- **PROGETTI E SERVIZI PER I MINORI:**
- **CENTRI ESTIVI PER TUTTI** : il Comune gestisce in autonomia i centri estivi annuali e seleziona, tramite bando, le realtà adatte a supportarlo nella loro organizzazione. Uno dei vincoli di partecipazione al bando è quello di riservare il 10% dei posti di ciascun centro ai minori segnalati dai servizi sociali, che ne fruiscono gratuitamente.
- **TAVOLO DISAGIO MINORI:** un progetto che nasce dalla collaborazione tra Servizi sociali comunali e gli Istituti comprensivi per segnalare e intervenire su situazioni di criticità
- **PROGETTO MIGRANTI A SCUOLA (PER MINORI E NON):** i ragazzi ospitati nei CAS del territorio sono coinvolti in percorsi scolastici professionalizzanti all'ISIS Vasari, dove seguono i corsi di sala e cucina oppure quelli dell'indirizzo agrario. Obiettivo: favorire la socializzazione, affinare le loro competenze linguistiche (italiano e inglese), acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro. [Progetto a costo zero]
- **PROGETTO MINORI:** attività formative e ricreative (extrascolastiche) complementari all'ambiente familiare (ca 40mila euro l'anno)
- **INNOVAZIONE SOCIALE :**
- **BARATTO SOCIALE:** si tratta di un progetto che punta a prevenire il disagio, ad avviare percorsi di inclusione e ad aiutare nel reinserimento lavorativo. La logica del baratto alla base dell'iniziativa è semplice: il Comune richiede al cittadino (che già riceve contributi economici) di mettere a disposizione del tempo da dedicare alla collettività, svolgendo attività di volontariato a supporto delle associazioni del territorio. Un'opportunità di socializzazione per prevenire solitudine e isolamento, oltre che per creare anche nuove amicizie
- **FAMIGLIE SOLIDALI:** si tratta di famiglie (o singoli cittadini) che si mettono a disposizione di altri nuclei familiari in particolari situazioni di disagio, per fungere da appoggio e da sostegno nell'affrontare la gestione delle attività della vita quotidiana. Un modo per creare relazioni sociali e stimolare l'adozione di buone prassi.
- **PROGETTO MIGRANTI:** i migranti svolgono lavori di pubblica utilità (come manutenzioni su aree verdi, ritinteggiatura staccionate e ringhiere, pulizia erbacce) e altre attività a titolo volontario e gratuito [Progetto a costo zero]
- **PROGETTO VOUCHER:** possibilità di svolgere attività lavorative occasionali per il Comune (manutenzioni stradali o sul verde pubblico) in cambio di buoni lavoro (voucher Inps del valore netto di 7,50 euro l'ora). Si tratta di una misura nata per riattivare gli over 55 e per riavvicinarli al mondo del lavoro, ma aperta anche alla fascia 18-65 anni.
- **PALAZZOLO.ZERO:** progettazione per la realizzazione di 8 appartamenti in bioedilizia e bioarchitettura in co-housing sociale per favorire progetti di dialogo, confronto e integrazione

– **PROGETTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE:**

- **PROGETTO DISABILITÀ ADULTI:** sostegno alla vita autonoma e indipendente abitativa e lavorativa dei disabili (inserimenti socio-terapeutici). [circa 400mila euro l'anno]
- **PROGETTO DISABILITÀ MINORI:** assistenza educativa scolastica ed extrascolastica (circa 200mila euro all'anno)
- **TAVOLO DISAGIO ADULTI:** canale di ascolto e confronto per casi particolarmente complessi. è una nuova modalità di dialogo e lavoro in coprogettazione tra i servizi sociali comunali e quelli sanitari territoriali (Serd e Salute mentale)
- **PROGETTO INCLUSIONE:** sostegno alle attività ricreative a carattere sociale rivolta ai cittadini svantaggiati

– **UN AIUTO PER I CITTADINI:**

- **CONTRIBUTI AFFITTO:** si tratta di contributi ad integrazione del canone di locazione che il Comune - nei limiti delle risorse trasferite dalla Regione - versa a chi è in possesso dei requisiti previsti dall'apposito bando, che viene pubblicato generalmente nella prima metà dell'anno.
- **BANDO ALLOGGI ERP** (sigla di Edilizia Residenziale Pubblica): si tratta delle cosiddette Case popolari (204 appartamenti in tutto), assegnate ai cittadini in possesso di determinati requisiti attraverso la partecipazione ad un bando. La pubblicazione del prossimo è prevista nel 2019.
- **LOTTA ALLA POVERTÀ:** aiuti a cittadini in difficoltà economica, ad es. contributi bollette e affitti; rette ricovero anziani e minori; riduzione/esenzione mensa scolastica

– **PERCORSI FORMATIVI E ALTRI PROGETTI:**

- **SABATI DELLA SALUTE:** percorso annuale di informazione su salute, benessere e prevenzione delle malattie di grandi e piccini
- **PERCORSO FORMATIVO PER ASSISTENTI FAMILIARI:** un corso di informazione e formazione, con esame finale, dedicato a cittadini interessati ad acquisire competenze sulla cura a domicilio di persone (parzialmente o totalmente) non autosufficienti, con particolare attenzione per gli anziani (nel 2017 sono in 12 ad aver ricevuto l'attestato)
- **LIBERI DI AMARSI:** la prima rassegna di incontri sul territorio dedicata all'ascolto di tutte le problematiche e di tutti i dubbi relativi ai rapporti di coppia di qualsiasi tipo (etero o omosessuali) e di qualsiasi età.
- **PROGETTO LA COMUNITÀ AL CENTRO:** si tratta di un percorso di ascolto e di condivisione su integrazione e multiculturalità, che ha dato vita al Tavolo della Comunità al centro. Ne fanno parte tante associazioni del territorio, che si incontrano mensilmente, con l'obiettivo di organizzare iniziative insieme e favorire il dialogo con altre realtà locali.

- **PARCHEGGI ROSA:** 10 aree di sosta gratuite, dedicate alle donne in attesa o alle neomamme (con bimbi fino a 2 anni) per facilitarne gli spostamenti. Sono loro, infatti, ad avere precedenza di parcheggio in queste zone, che sono collocate in luoghi strategici (per esempio, in prossimità di farmacie, uffici pubblici e ospedale).
- **NO SLOT** (misure contro dipendenza da gioco) - nello specifico: divieto nuove aperture sale gioco vicino a luoghi sensibili; divieto pubblicità; collaborazione tra istituzioni per aiuto persone in difficoltà; agevolazioni TARI per attività che tolgono SLOT e VLT.

CULTURA

- **IL TEATRO GARIBALDI E LE NUOVE STAGIONI DI PROSA E CONCERTISTICA**

Aumentare la qualità (e la quantità) dell'offerta e portare a teatro nuovi spettatori, sia puntando sui professionisti del mondo dello spettacolo che prevedendo riduzioni (extra rispetto a quelle tradizionali) su biglietti e abbonamenti: è su questo doppio binario che, in tutti e 5 gli anni di mandato, hanno viaggiato le Politiche culturali a tema Teatro. Si è partiti da una razionalizzazione dei costi, tagliando il turno del venerdì e passando da 3 repliche dello stesso spettacolo a 2. Il risultato è stato aumentare il numero degli spettacoli di Prosa (10 attuali contro i 6 precedenti) e assicurare quindi più varietà, in linea con i differenti gusti del potenziale pubblico. Anche per la Concertistica si è scelto di incrementare l'offerta, in due modi: aggiungendo in cartellone il concerto di Natale e, in ciascuna Stagione, almeno uno spettacolo riservato alle scuole (dal 2016, hanno aderito 1540 alunni); collaborando, oltre che con l'ORT, anche con altre grandi realtà toscane (come il Maggio Musicale Fiorentino, il Teatro della Pergola e la Fondazione Teatro della Toscana). Quanto al prezzo dei biglietti e degli abbonamenti, si è scelto di agevolare i giovani under 35 e gli under 26, prevedendo per loro delle riduzioni ad hoc. Ad esempio, il costo minimo per assistere ad uno spettacolo di prosa è di 15 € per un under 35 e 10 € per un under 26.

- **PROGETTI PER GIOVANI (E NON)**

Sono tanti i progetti di promozione del teatro realizzati dal 2014, con l'obiettivo di avvicinare nuovi pubblici al teatro, con particolare attenzione per le fasce giovanili. Ecco quelli principali: rassegna teatrale "Alchimie Teatrali"; Alternanza Scuola-Lavoro (per i ragazzi delle scuole Superiori); un laboratorio di formazione teatrale per gli under 30; "Invito all'ascolto" (incontri rivolti a tutti per approfondire i testi, le musiche, il contesto storico e gli autori dei brani della Stagione Concertistica); lezioni-concerto "La musica spiegata ai ragazzi" (musica classica e applicazioni nella vita quotidiana, tra videogames, serie Tv e film).

- **CULTURA POP: PROGETTI ED EVENTI CULTURALI PER TUTTI**

Sin dall'inizio del mandato, l'obiettivo da raggiungere è stato quello di rendere l'offerta culturale del territorio alla portata di tutti, fornire stimoli diversi ma adatti a raggiungere tutte le fasce di età e favorire la partecipazione attiva della cittadinanza. Sono quindi stati realizzati percorsi per avvicinare i cittadini alla cultura, intesa nella sua accezione popolare, allo scopo di coinvolgere, creare identità, preservare costumi, tradizioni e storie locali. Il tutto nell'ottica di creare un'unica comunità tra Figline e Incisa, capace di riconoscersi

intorno agli stessi valori, allo stesso background storico e ad un senso di identità collettivo. I concetti di Identità e Memoria sono quindi stati centrali in tutte le attività, gli eventi, i progetti e le manifestazioni portate avanti, spesso in collaborazione con le associazioni, le scuole e altre realtà territoriali, punti di riferimento del tessuto sociale. Un'attenzione particolare è stata poi riservata ai giovani, studenti e non, ai quali ci si è rivolti usando il loro linguaggio (dalla musica al fumetto, dai video ai murale), nell'ottica di fornire loro degli strumenti per confrontarsi con il mondo, per riconoscersi nella nostra comunità e per prepararli ad affrontarne le sfide del futuro, oltre che a coglierne le opportunità.

Seguendo questo schema logico, sono state portate avanti iniziative finalizzate alla valorizzazione di Casa Petrarca (Incisa), del Palazzo Pretorio (Figline), delle biblioteche comunali "Marsilio Ficino" e "Rovai", del nuovo punto di lettura "BiblioCoop" e di tutti i centri abitati del territorio (incluse le frazioni). Si tratta per lo più di eventi per la promozione della lettura (incontri con l'autore, laboratori per bambini, presentazione nuove acquisizioni, scaffali itineranti), spettacoli per grandi e piccini, letture sceniche, mostre ed eventi di piazza.

Fanno parte di quest'ultima categoria: Autumnia (la manifestazione dedicata ad Agricoltura, Ambiente, Alimentazione e Cucina, che occupa tutto il centro storico di Figline con stand, giochi per bambini, fattoria degli animali, esibizioni); Figline Street Food (intrattenimento per grandi e piccoli, tanta musica, giochi e street food italiano e straniero in piazza Ficino); "Bada Ki C'è" Festival (concerti, presentazione di libri, incontri con youtubers e illustration marathon dedicati agli under 35 anni).

Infine, sempre con l'obiettivo di preservare la memoria collettiva, è stato attivato il progetto IdentifIV. Si tratta di una mappa digitale, nata per condividere luoghi e aneddoti legati alla storia (anche recente) della città. Oltre alla geolocalizzazione di luoghi di interesse storico, artistico, ambientale, rievocativo e folkloristico, ogni punto sulla mappa è collegato a una scheda descrittiva, con approfondimenti bibliografici, foto e/o video. Il progetto, datato 2019, prevede il contributo dei cittadini nella mappatura dei luoghi, in modo da creare un patrimonio condiviso di conoscenze ed esperienze.

AMBIENTE

Quando si pensa all'Ambiente, sono tante le associazioni mentali che ognuno può fare. Si pensa all'acqua, all'aria, ai giardini, alle aree verdi, agli alberi, ma anche a tutto ciò che si può fare per preservarlo. È ponendosi questa domanda che l'Amministrazione ha definito le sue Politiche ambientali, perché per tutelare questo patrimonio serve lo sforzo di tutti. Serve avere rispetto delle "cose pubbliche" (quindi evitare, e denunciare, gli atti vandalici), servono i progetti di educazione ambientale nelle scuole e gli eventi di sensibilizzazione (come la Festa dell'Albero e Autumnia, per es.), serve la raccolta differenziata, serve evitare gli sprechi (in cucina e in altre situazioni della vita quotidiana) e serve verificare lo stato di salute di piante e alberi, con il supporto di personale esperto. Se sono malate, infatti, potrebbero crollare e quindi rappresentare un pericolo per passanti, abitazioni e veicoli. Se invece non risultano adatte al contesto di riferimento, con le loro radici e per la loro conformazione, possono danneggiare marciapiedi e asfalto, con conseguenze sulla circolazione.

CURA DEL PATRIMONIO VERDE DELLA CITTÀ (85 GIARDINI E AREE VERDI, DI CUI 70 ATTREZZATE): ogni anno circa 400mila euro di manutenzioni su aree verdi, potatura

piante, taglio erba, tinteggiature, sostituzione giochi e arredi, nuovi giochi (anche per bimbi disabili) e altre manutenzioni ordinarie e straordinarie

AREE CANI: realizzazione di aree di sgambatura in via La Pira-Incisa (700 mq), nei giardini di via Resco-Matassino (1000 mq), nei giardini Dalla Chiesa-Figline (restyling 1000 mq), in via Petrarca-Figline (600 mq)

ALBERATURE: dal 2014 a oggi sono stati piantati 1830 alberi, 755 arbusti, 2172 fioriture mentre sono stati abbattuti 297 alberi

PROGETTI PER UNA MIGLIORE VIVIBILITÀ:

- **RACCOLTA DIFFERENZIATA:** Scelta del metodo Porta a porta, per migliorare la qualità e la quantità della differenziata sul territorio, per evitare incrementi dei costi di servizio e per uniformare il sistema di raccolta su tutto il territorio comunale

- **AGEVOLAZIONI TARI:**

Per under 36

Per chi apre negozi o imprese nei centri storici (utenze non domestiche)

Per chi si dota di certificazioni ambientali ISO14001 oppure EMAS (utenze non domestiche)

Per tutti i locali che tolgono Slot machine e VLT

Per chi è in disoccupazione, cassa integrazione, mobilità

Per fasce ISEE costruite su 4 scaglioni di reddito

- **UN'AREA COMMEMORATIVA ALL'ANNO:**

Monumento alla Pace in via XX settembre a Incisa (2014)

Ristrutturazione completa del monumento Caduti di Pian d'Albero a Sant'Andrea (2015)

Rotonda di Figline e Incisa - con i Lions (2016)

Aiuola della legalità - con Libera e le scuole di Figline (2017)

Viale dell'Amicizia - con la Lettera Otto (2018)

PER EVITARE GLI SPRECHI (DI ENERGIA E DI RISORSE)

- Illuminazione pubblica a led
- Illuminazione impianti sportivi
- Analisi energetica degli edifici pubblici
- Nuovi impianti di calore e infissi negli edifici pubblici (scuole comprese, come ad esempio la Da Vinci)
- Progetto Cibiltà (contro lo spreco alimentare), promosso nel 2018 per evitare che il cibo non consumato (a casa o nei locali) finisca in pattumiera, si è articolato in: distribuzione gratuita di family bag a ristoranti/pizzerie; pubblicazione di un ricettario antispreco; percorso a tema nelle scuole e richiesta di somministrazione a casa, da parte dei bimbi, delle ecopagelle (per capire e auto-valutare le abitudini alimentari delle proprie famiglie); campagna di sensibilizzazione nell'area cooking di Autumnia 2018 e tramite affissioni pubbliche (anche sugli scuolabus).

- Pista ciclabile Ponterosso-Stazione FS di Figline: in linea con l'attuazione per PAC (Piano di Azione Comunale) per il miglioramento della qualità dell'aria
- Fontanelli - per evitare sprechi di plastica e conseguente emissione di Co2 abbiamo installato 9 fontanelli di acqua potabile in varie zone della città:
Piazza Guido Rossa-San Biagio
Loc. Burchio-Incisa
Piazza Santa Lucia-Incisa
Loc. La Massa-Incisa
Piazza Antonietta - Loc. Stecco
Piazza Don Minzoni (Matassino; sostituito)
Giardini Dalla Chiesa (via Roma-Figline)
Piazza Salvo D'Acquisto-Figline
Piazza Resistenza - Figline

Grazie a loro, ogni anno sono stai in media:

- erogato 2 milioni di litri d'acqua
- evitato l'acquisto di oltre 1 milione di bottiglie
- evitato la produzione di 52631 kg di plastica
- evitato l'emissione di 121052 kg di CO2
- fatto risparmiare 63 euro a famiglia all'anno

LAVORI PUBBLICI

I PRINCIPALI INTERVENTI REALIZZATI:

- **ASILO "LA GIRANDOLA"**

Si tratta di una struttura completamente realizzata in bioedilizia in piazza Antonietta, in località Stecco a Figline, dove prima i nidi erano due (La Girandola esisteva già, ma aveva a disposizione un edificio molto più piccolo + asilo Girotondo, che svolgeva le sue attività in una struttura in affitto). Due le tipologie di interventi qui realizzati, nell'ottica di ampliare gli spazi a disposizione di personale e bambini: ristrutturazione del vecchio edificio + costruzione di una nuova porzione.

DOVE: Località Lo Stecco - Figline

COSTO: 600mila euro (300mila da Regione + 300mila da Comune)

INAUGURAZIONE: 3 settembre 2016

- **BENEFICI**

PER LE FAMIGLIE: aumento numero di posti (dagli ex 12 agli attuali 40 posti) + eliminazione liste attese

PER L'ENTE: risparmio energetico + economie di scala

(il Comune ora è proprietario della struttura, quindi risparmia i 15mila euro dell'affitto che prima usava per il Girotondo + risparmio spese gestione e utenze grazie a struttura unica allo stecco e materiali usati)

RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO DI INCISA

- **PIAZZA AUZZI** : riorganizzazione della viabilità in funzione della creazione di una nuova area pedonale (nuova pavimentazione, nuovo sistema di raccolta acque meteoriche +

nuovi marciapiedi + installazione nuovi arredi, tra cui piante, illuminazione e panchine). Il restyling ha riguardato una porzione di piazza Santa Lucia, intitolata all'ex sindaco di Incisa (periodo: 1985-1988 e 1995-2004) a 10 anni dalla sua scomparsa.

COSTO: 200mila euro;

INAUGURAZIONE: 18 dicembre 2016

- **VIA OLIMPIA** : demolizione ex tribune + realizzazione di un nuovo campo da calcio e calcetto in erba sintetica (misure: 100x50 metri, in grado quindi di ospitare gare ufficiali fino alla Prima categoria e tutte le attività del settore giovanile) + realizzazione nuova area parcheggio da 120 posti + nuovo parco attrezzato, intitolato alla partigiana Ricciardina Ricci

COSTO: 770 mila euro

INAUGURAZIONE: 16 dicembre 2018

- **“VARIANTINA”**

Cos'è: un'opera attesa da oltre 30 anni, che inizierà dal ponte sul torrente Gagliana e che terminerà in prossimità della rotatoria in zona stadio (per una lunghezza di 600 metri). Si tratta del lotto mancante della variante esterna all'abitato di Figline sulla S.R.69.

Scopo: snellire il traffico del centro abitato di Figline.

- **EX SCUOLE LAMBRUSCHINI**

Cos'è: l'ex scuola “Raffaello Lambruschini” è un edificio nel centro storico di Figline, all'interno del quale confluiranno alcuni servizi pubblici tra cui biblioteca, archivio storico e Antica Spezieria, oltre a uffici comunali. Il progetto prevede anche la sistemazione completa dei Giardini Morelli. Obiettivo: riqualificare l'ex scuola e l'intero centro storico di Figline.

ALTRI PROGETTI INNOVATIVI A TEMA ACCESSIBILITÀ, SICUREZZA, CULTURA, DIGITALE, FORMAZIONE E LAVORO

- **BANDO CENTRI STORICI**: rivitalizzazione dei centri di Figline e Incisa, abbiamo deciso di investire 40 mila euro nell'ammodernamento delle attività commerciali di quelle due aree della città. Il tutto attraverso un bando, dedicato alle attività aperte da almeno due anni (e che si impegnavano a rimanerle per almeno un altro anno, rispetto alla data di approvazione del contributo) e regolarmente iscritte al Registro delle imprese. Per partecipare era necessario presentare progetti finalizzati all'ammodernamento delle strutture (costo minimo: 500 euro), sia in termini estetico-funzionali sia in termini di accessibilità e informatizzazione.
- **ACCESSIBILITÀ (PROGETTO “IL CENTRO CHE VORREI”)**: un percorso partecipativo promosso in collaborazione con INU (Istituto Nazionale di Urbanistica) per definire, insieme ai cittadini, le linee guida per la riqualificazione del centro storico di Figline e per l'accessibilità di entrambi i capoluoghi della città. Tra le varie iniziative, infatti, anche le passeggiate esplorative dei centri di Figline e Incisa, riservate alle associazioni che si occupano di disabilità sul territorio. Un modo per rilevare le criticità relative all'abbattimento delle barriere architettoniche, nell'ottica di rendere le due aree più accogliente per tutti.

- **SICUREZZA:** Quando parliamo di sicurezza, pensiamo agli interventi che abbiamo realizzato in termini di videosorveglianza, monitoraggio ambientale e controllo del territorio, ma anche di illuminazione su strade e giardini e di lavori per migliorare la circolazione di veicoli e pedoni (e per limitare gli incidenti). Abbiamo installato telecamere fisse (23, in aree critiche e soggette ad atti vandalici) e previsto la rotazione di quelle mobili nelle ecostazioni in cui si verificano più di frequente abbandoni di rifiuti, abbiamo installato portali di lettura targhe nelle vie di accesso alla città (5, per controllare i flussi di traffico e soprattutto per effettuare controlli su assicurazioni scadute e assenze di revisione), nuova illuminazione al led (150mila euro), semafori intelligenti (75mila euro) e attraversamenti pedonali illuminati protetti (oltre 300mila euro per 30 attraversamenti già presenti a Figline e Incisa ; ad aprile ne arriveranno di nuovi).
- **CULTURA DIGITALE:** sono 3 i progetti rivolti alle scuole, alle associazioni sportive e ai cittadini portati avanti nei 5 anni di mandato.
Il primo è "H@ppynet", incentrato sulla prevenzione del cyberbullismo e sulla promozione della cultura digitale nelle scuole. L'obiettivo è formare gli adolescenti sull'uso dei new media e del relativo linguaggio (portatore di effetti tanto online quanto offline) e insegnare loro a riconoscere le fake news.
Il secondo è l'adesione al Manifesto della Comunicazione non ostile, consegnato e affisso in tutte le scuole e le società sportive del territorio. Si tratta di una sorta di guida all'uso della comunicazione online composta da 10 regole, che servono a ricordare che ciò che si scrive online ha delle conseguenze anche offline.
Il terzo è un percorso laboratoriale, aperto a tutti e suddiviso in due rassegne di incontri gratuiti (Casa Petrarca Lab e Figline e Incisa Lab) su temi legati al mondo del lavoro, a quello dell'informazione e della comunicazione ma anche dell'educazione civica e della lingua italiana. L'obiettivo è aiutare i cittadini a orientarsi in particolari situazioni della vita quotidiana.
- **DESTINAZIONE LAVORO:** si tratta del progetto (partito a febbraio 2019) promosso per formare personale metalmeccanico proveniente da crisi aziendali e giovani fino a 26 anni, nell'ottica di aiutarli a trovare collocazione nelle 12 aziende partner dell'iniziativa. È un percorso innovativo, perché per la prima volta un ente pubblico si è posto l'obiettivo di creare rete, ascoltando le esigenze delle aziende del territorio (alla ricerca di operai specializzati) e quelle dei giovani residenti (alla ricerca di lavoro) e facendole incontrare. Supportati dall'Isis Vasari (agenzia formativa) abbiamo quindi dato ai 15 iscritti la possibilità di formarsi, alternando corsi in aula a laboratori e stage, e di essere assunti a fine percorso.

5.1.3 Valutazione delle performance

I criteri di valutazione della performance sono stati formalizzati attraverso l'adozione di apposito Sistema di misurazione e valutazione. Di seguito si riporta in forma sintetica la metodologia adottata:

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance organizzativa e individuale del Comune di Figline e Incisa Valdarno è lo strumento che disciplina gli aspetti metodologici connessi all'attuazione di piani e programmi dell'Ente e definisce i processi di:

- 1 determinazione degli obiettivi, sia strategici che operativi, da realizzare e delle risorse necessarie per conseguirli;
- 2 indicazione dei valori attesi di risultato e degli indicatori idonei a misurare l'attuazione di quanto programmato;
- 3 assegnazione degli obiettivi ai responsabili delle strutture per la loro realizzazione;

- 4 condivisione degli obiettivi da realizzare attraverso interazioni fra dirigenti e loro collaboratori;
- 5 monitoraggio/verifica del conseguimento degli obiettivi;
- 6 valutazione della performance nel suo complesso e di quella di ciascuna struttura organizzativa;
- 7 valutazione della prestazione individuale del Segretario generale, dei Dirigenti, del personale con incarico di Posizione organizzativa e di ogni singolo dipendente.

Il modello è ispirato ai principi della trasparenza dell'azione amministrativa, alla sua capacità di attuare piani e programmi in grado di assolvere ai bisogni dei cittadini, di migliorare la qualità dei servizi offerti nel rispetto dei tempi previsti e delle risorse disponibili, di accrescere le competenze professionali del Personale, di promuovere le pari opportunità, di rilevare la soddisfazione degli utenti dei servizi, di migliorare il benessere, la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il Sistema è flessibile e sarà adeguato ai mutamenti del contesto organizzativo e normativo per renderlo più idoneo alla sua funzione.

Il Sistema ha per oggetto:

- a) la valutazione della performance con riferimento all'Ente nel suo complesso ("performance organizzativa di ente");
- b) la valutazione della performance con riferimento alle strutture dell'Ente ("performance organizzativa di struttura");
- c) la valutazione della performance dei singoli dipendenti: Segretario generale, Dirigenti, Posizioni Organizzative e del restante Personale ("performance individuale").

La valutazione è il presupposto per rendere esplicito, visibile e quantificabile l'apporto di ciascun lavoratore ai risultati ottenuti e al miglioramento dei servizi, con riferimento al rendimento e alle caratteristiche professionali. Rappresenta inoltre una leva fondamentale per lo sviluppo individuale e organizzativo.

La misurazione e valutazione della performance è svolta:

- a) dal Sindaco, cui compete, previa proposta del N.d.V., la valutazione dei Dirigenti e del Segretario generale;
- b) dal N.d.V., cui compete la misurazione e valutazione della performance di ente ed organizzativa, nonché la proposta di valutazione dei dirigenti dell'Ente e del Segretario generale;
- c) dai Dirigenti, cui compete la misurazione e la valutazione delle performance delle Posizioni organizzative e del Personale loro assegnato. La valutazione del Personale è effettuata dal Dirigente, previa proposta della Posizione organizzativa di riferimento, garantendo l'omogeneità di valutazione di tutto il Personale assegnato al suo ufficio.

La valutazione della performance è calcolata:

a) per il Segretario generale secondo il seguente schema:

	Parametri	Peso %
1	Funzioni proprie del Segretario generale	30
2	Raggiungimento degli obiettivi assegnati	40
3	Comportamenti organizzativi e competenze professionali	30

b) per i Dirigenti secondo il seguente schema:

	Parametri	Peso %
1	Performance organizzativa di Ente	10
2	Performance organizzativa della struttura diretta (livello raggiungimento degli obiettivi)	50
3	Competenze professionali, comportamenti e capacità organizzative	40

c) per le Posizioni Organizzative secondo il seguente schema:

	Parametri	Peso %	
1	Performance organizzativa di Ente	5	
2	Performance organizzativa di struttura (livello raggiungimento obiettivi assegnati)	55	
3	Competenze professionali, comportamenti e capacità organizzative	40	

d) per il restante Personale secondo il seguente schema:

Parametri		Peso %		
		Cat. B	Cat. C	Cat. D
1	Raggiungimento degli obiettivi individuali	60	50	40
2	Competenze professionali e comportamenti organizzativi espressi	30	40	50
3	Contributo alla performance organizzativa della struttura di appartenenza	10	10	10

5.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL

In data 23/12/2015 il Consiglio comunale ha approvato apposito regolamento per disciplinare i controlli sulle società partecipate non quotate ai sensi dell'art. 147 quater del D.Lgs. n. 267/2000. Al fine di definire regole e procedure omogenee per il monitoraggio e il presidio delle società partecipate non quotate, detto regolamento individua diversi livelli di competenze comunali, in merito ai processi decisionali che riguardano le società partecipate non quotate, definisce procedure comuni a cui tali società dovranno attenersi al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di contenimento della spesa del comparto pubblico allargato e di predisposizione del bilancio consolidato.

Il controllo sulle società partecipate non quotate si esercita con cadenza annuale. Il Comune di Figline e Incisa Valdarno esercita il proprio ruolo di indirizzo e coordinamento sulle società partecipate non quotate attraverso quattro distinte tipologie di controllo sottoindicate:

- a) Controllo societario, intendendosi come tale, il controllo che si esplica
- nella fase di formazione dello statuto delle società e dei suoi aggiornamenti
 - nell'esercizio del diritto di voto, all'interno degli organi sociali,
 - nella definizione di patti parasociali e/o di patti di sindacato,
 - nell'esercizio dei poteri di nomina degli amministratori,
 - nella costante verifica del rispetto degli adempimenti a carico delle società, previsti dalla legge,
 - nella definizione e verifica del grado di attuazione degli indirizzi programmatici e gestionali.
- b) Controllo economico-finanziario, che ha lo scopo di rilevare la situazione economica, finanziaria e patrimoniale delle società e i rapporti finanziari intercorrenti con l'Amministrazione attraverso l'analisi dei documenti contabili e relative relazioni.
- c) Controllo di regolarità sulla gestione, che ha lo scopo di verificare il rispetto delle disposizioni normative in materia di assunzioni di personale, appalti di beni e servizi, consulenze, incarichi professionali, trasparenza e anticorruzione e che si esplica attraverso la presa visione da parte dell'Amministrazione dei regolamenti adottati dalle società e tramite richieste specifiche di documentazioni e informazioni.
- d) Controllo di efficienza ed efficacia sui servizi affidati, che si attua attraverso un'attività di definizione e monitoraggio dei contratti di servizio, della loro sostenibilità economica e del rispetto di standard prefissati di qualità.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

6 Situazione economico-finanziaria

Le informazioni riportate nelle tabelle sottostanti per le annualità 2014, 2015, 2016 e 2017 provengono dai rendiconti già approvati. I dati sull'annualità 2018, laddove presenti, derivano dal riaccertamento ordinario dei residui approvato con deliberazione di giunta comunale n. 26 del 26.02.2019

Nell'annualità 2014 è mantenuta la previgente classificazione contabile ex DPR 194/96. Dal 2015 è riportato il dato sostanziale a cui si riferisce la classificazione con riferimento al nuovo Piano dei Conti Integrato di cui al D. Lgs. 118/2011.

6.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Entrate	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE CORRENTI	23.599.979,34	22.124.709,13	23.054.087,02	24.155.650,16	24.572.026,86	4,12%
ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONE CREDITI	6.051.908,83	3.329.638,99	8.975.160,20	2.508.454,33	1.154.647,00	-80,92%
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	315.000,00	530.635,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
TOTALE	29.966.888,17	25.984.983,12	32.029.247,22	26.664.104,49	25.726.673,86	-14,15%

Spese	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
SPESE CORRENTI	20.238.359,71	18.520.043,72	18.226.157,88	18.092.850,03	18.637.427,41	-7,91%
SPESE IN CONTO CAPITALE E DA INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	6.944.461,07	4.996.074,81	12.616.823,89	4.662.708,25	3.386.194,63	-51,24%
RIMBORSO PRESTITI	2.094.558,45	1.766.559,05	1.749.074,50	1.811.581,16	1.680.141,82	-19,79%
TOTALE	29.277.379,23	25.282.677,58	32.592.056,27	24.567.139,44	23.703.763,86	-19,04%

Partite di giro	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno

ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.359.290,99	2.506.703,34	4.003.847,45	3.314.698,71	3.399.673,74	150,11%
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.359.290,99	2.506.703,34	4.003.847,45	3.314.698,71	3.399.673,74	150,11%

6.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio	2014	2015	2016	2017	2018
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Avanzo applicato alla gestione corrente	2.357.650,00	4.610.237,47	145.368,26	162.142,70	301.722,27
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	0,00	474.640,36	662.737,30	549.216,41	550.060,72
Totale Titoli delle Entrate Correnti	23.599.979,34	22.124.709,13	23.054.087,02	24.155.650,16	24.572.026,86
Recupero Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	20.238.359,71	19.182.781,02	18.775.374,29	18.642.910,75	19.286.906,92
Rimborso prestiti	2.094.558,45	1.766.559,05	1.749.074,50	1.811.581,16	1.680.141,82
Differenza di Parte Corrente	3.624.711,18	6.260.246,89	3.337.743,79	4.412.517,36	4.456.761,11
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese correnti	0,00	47.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Correnti destinate ad investimenti	303.760,00	60.000,00	1.351.319,00	0,00	65.000,00
Altre Rettifiche (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente	3.320.951,18	6.247.246,89	1.986.424,79	4.412.517,36	4.391.761,11
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	0,00	6.407.945,69	6.486.738,73	5.890.308,09	5.150.075,85
A) Entrate da alienazioni di beni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	6.051.908,83	3.329.638,99	8.975.160,20	2.508.454,33	1.154.647,86
B) Entrate da accensioni di prestiti	315.000,00	530.635,00	0,00	0,00	0,00
Totale A+B	6.366.908,83	3.860.273,99	8.975.160,20	2.508.454,33	1.154.647,86
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	6.944.461,07	11.482.813,54	18.507.131,98	9.812.784,10	7.631.912,20
Differenza di parte capitale	-577.552,24	-7.622.539,55	-9.531.971,78	-7.304.329,77	-6.477.264,34
Entrate correnti destinate ad investimenti	303.760,00	60.000,00	1.351.319,00	0,00	65.000,00
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	0,00	47.000,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	455.232,00	2.514.584,22	2.584.935,30	875.794,78	1.398.388,60
Altre Rettifiche (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale	181.439,76	1.312.990,36	891.021,25	-538.226,90	136.200,11

6.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

Gestione di competenza	2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	20.490.547,93	20.135.149,97	29.861.129,93	22.628.985,32	23.692.328,30
Pagamenti	18.445.686,73	22.330.538,22	32.630.150,04	23.625.892,78	22.494.388,71
Differenza	2.044.861,20	-2.195.388,25	-2.769.020,11	-996.907,46	1.197.939,59
Residui attivi	10.835.631,23	8.356.536,49	9.268.151,39	7.349.817,88	5.434.020,16
Residui passivi	12.190.983,49	5.458.842,70	7.061.940,33	4.255.945,37	4.609.048,89
Differenza	-1.355.352,26	2.897.693,79	2.206.211,06	3.093.872,51	824.971,27
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	0,00	6.882.586,05	7.149.476,03	6.439.524,50	5.700.136,57
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Spesa	0,00	7.149.476,03	6.439.524,50	5.700.136,57	4.895.197,08
Differenza	0,00	-266.889,98	709.951,53	739.387,93	804.939,49
Avanzo applicato alla gestione	2.812.882,00	7.124.821,69	2.730.303,56	1.037.937,48	1.700.110,87
Disavanzo applicato alla gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza	2.812.882,00	7.124.821,69	2.730.303,56	1.037.937,48	1.700.110,87
Avanzo (+) o disavanzo (-)	3.502.390,94	7.560.237,25	2.877.446,04	3.874.290,46	4.527.961,22

Risultato di amministrazione	2014	2015	2016	2017
Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (1)	0,00	4.949.449,47	6.246.642,10	8.640.273,14
Altri accantonamenti (1)	0,00	194.923,95	279.964,73	676.654,73
Vincolato	2.778.222,83	2.568.871,66	2.022.979,76	2.677.505,10
Per spese in c/capitale	477.513,64	241.488,90	237.088,08	195.549,14
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	1.389.342,91	1.384.262,66	962.412,06	862.213,28
Totale	4.645.079,38	9.338.996,64	9.749.086,73	13.052.195,39

1) Da compilare con riferimento ai risultati di amministrazione relativi agli esercizi finanziari 2015 e successivi (armonizzazione)

(2) Il dato del 2018 non disponibile in quanto rendiconto non approvato

6.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Fondo cassa e risultato d'amm.ne	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31.12	9.170.998,13	7.357.849,50	9.166.183,99	7.778.210,10	9.830.164,73
Totale residui attivi finali	10.835.631,23	8.356.536,49	9.268.151,39	17.726.602,49	17.479.303,01
Totale residui passivi finali	12.190.983,49	5.458.842,70	7.061.940,33	6.752.480,63	6.794.098,40
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti	0,00	662.737,30	549.216,41	550.060,72	649.479,51
Fondo Pluriennale Vincolato Spese in Conto Capitale	0,00	6.486.738,73	5.890.308,09	5.150.075,85	4.245.717,57

Risultato di amministrazione	7.815.645,87	3.106.067,26	4.932.870,55	13.052.195,39	15.620.172,26
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

6.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Avanzo di amministrazione applicato	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	267.000,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	30.913,00	145.368,26	162.142,70	301.722,27
Spese correnti in sede di assestamento	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	455.232,00	2.387.584,22	2.584.935,30	875.794,78	1.398.388,60
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	515.232,00	2.685.497,22	2.730.303,56	1.037.937,48	1.700.110,87

7 Gestione residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
primo anno del mandato								
A) Entrate Tributarie	4.842.350,83	2.673.157,70	0,00	85.223,08	4.757.127,75	2.083.970,05	3.468.520,58	5.552.490,63
B) Entrate da Contributi e trasferimenti	1.231.944,82	805.550,54	0,00	18.087,69	1.213.857,13	408.306,59	226.787,30	635.093,89
C) Entrate Extratributarie	4.762.833,05	1.945.808,02	0,00	587.996,25	4.174.836,80	2.229.028,78	2.020.516,48	4.249.545,26
Totale Entrate Correnti (A+B+C)	10.837.128,70	5.424.516,26	0,00	691.307,02	10.145.821,68	4.721.305,42	5.715.824,36	10.437.129,78
D) Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti	44.263.661,33	16.610.902,25	0,00	5.685.871,62	38.577.789,71	21.966.887,46	4.748.462,75	26.715.350,21
E) Entrate da accensione di prestiti	2.574.245,74	305.328,58	0,00	5,22	2.574.240,52	2.268.911,94	315.000,00	2.583.911,94
F) Entrate da servizi per conto di terzi	101.307,03	29.069,83	0,00	22.224,78	79.082,25	50.012,42	56.344,12	106.356,54
Totale Entrate (A+B+C+D+E+F)	57.776.342,80	22.369.816,92	0,00	6.399.408,64	51.376.934,16	29.007.117,24	10.835.631,23	39.842.748,47

RESIDUI ATTIVI								
ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
A) Entrate Tributarie	8.217.833,89	3.305.378,03	0,00	225.496,07	7.992.337,82	4.686.959,79	2.897.258,16	7.584.217,95
B) Entrate da Contributi e trasferimenti e da incremento attività finanziarie	73.514,60	33.658,96	0,00	16.210,32	57.304,28	23.645,32	66.103,33	89.748,65
C) Entrate Extratributarie	4.799.105,34	926.469,22	0,00	375.872,14	4.423.233,20	3.496.763,98	2.190.692,24	5.687.456,22
Totale Entrate Correnti (A+B+C)	13.090.453,83	4.265.506,21	0,00	617.578,53	12.472.875,30	8.207.369,09	5.154.053,73	13.361.422,82
D) Entrate in conto capitale	1.843.360,91	491.567,37	6.602,82	0,00	1.849.963,73	1.358.396,36	129.190,56	1.487.586,92
E) Entrate da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Entrate da servizi per conto di terzi	307.387,64	164.020,60	0,00	89,92	307.297,72	143.277,12	150.775,87	294.052,99
Totale Entrate (A+B+C+D+E+F)	15.241.202,38	4.921.094,18	6.602,82	617.668,45	14.630.136,75	9.709.042,57	5.434.020,16	15.143.062,73

RESIDUI PASSIVI								
primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
A) Spese correnti	9.266.554,32	5.564.016,00	0,00	1.089.627,30	8.176.927,02	2.612.911,02	5.374.365,10	7.987.276,12
B) Spese in conto capitale	55.216.165,54	19.530.440,88	0,00	6.219.395,15	48.996.770,39	29.466.329,51	6.798.755,70	36.265.085,21
C) Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese per servizi per conto di terzi	145.540,31	13.163,23	0,00	33.933,88	111.606,43	98.443,20	17.862,69	116.305,89
Totale Spese (A+B+C+D)	64.628.260,17	25.107.620,11	0,00	7.342.956,33	57.285.303,84	32.177.683,73	12.190.983,49	44.368.667,22

RESIDUI PASSIVI								
ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
A) Spese correnti	4.517.000,00	3.033.792,43	0,00	299.892,07	4.217.107,93	1.183.315,50	2.803.433,66	3.986.749,16
B) Spese in conto capitale	1.434.957,43	844.878,71	0,00	51.300,08	1.383.657,35	538.778,64	1.414.368,47	1.953.147,11
C) Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese per servizi per conto di terzi	800.522,39	337.567,83	0,00	0,00	800.522,39	462.954,56	391.246,76	854.201,32
Totale Spese (A+B+C+D)	6.752.479,82	4.216.238,97	0,00	351.192,15	6.401.287,67	2.185.048,70	4.609.048,89	6.794.097,59

7.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018
A) Entrate Tributarie	2.149.483,17	607.783,73	798.941,97	1.130.750,92	2.897.258,16
B) Trasferimenti da Stato, Regione, altri enti	0,00	7.503,08	1.591,12	14.551,12	66.103,33
C) Entrate Extratributarie	1.172.258,01	211.869,38	382.862,85	1.729.773,74	2.190.692,24
Totale (A+B+C)	3.321.741,18	827.156,19	1.183.395,94	2.875.075,78	5.154.053,73
Conto capitale					
D) Entrate da Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti	340.496,47	589.323,08	246.474,35	182.102,46	129.190,56
E) Entrate derivanti da Accensione di prestiti	117.253,90	0,00	2.218.986,38	0,00	0,00
Totale (D+E)	457.750,37	589.323,08	2.465.460,73	182.102,46	129.190,56
F) Entrate da servizi per conto di terzi	28.395,47	1.431,04	82.057,98	31.392,63	150.775,87
Totale generale (A+B+C+D+E+F)	3.807.887,02	1.417.910,31	3.730.914,65	3.088.570,87	5.434.020,16

RESIDUI PASSIVI	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018
A) Spese correnti	540.400,75	158.265,31	221.136,46	263.513,79	2.803.466,66
B) Spese in conto capitale e da incremento attività finanziarie	149.017,45	66.722,30	251.904,04	71.134,85	1.414.368,47
C) Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese per servizi per conto terzi	62.021,49	4.443,69	162.440,22	234.049,16	391.246,76
Totale generale (A+B+C+D)	751.439,69	229.431,30	635.480,72	568.697,80	4.609.081,89

7.2 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra Residui Attivi delle Entrate Tributarie ed Extratributarie e Totale Accertamenti Entrate Tributarie ed Extratributarie	45,99	29,85	52,00	61,39	61,52

8 Patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio

Patto di stabilità	2014	2015
Patto di stabilità interno	E	E

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

Pareggio di bilancio	2016	2017	2018
Pareggio di bilancio	E	S	S

Legenda: S soggetto al pareggio, NS non soggetto al pareggio, E escluso per disposizioni di legge

8.1 Rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio

L'Ente ha rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del pareggio di bilancio nel 2017. Il rispetto per il 2018 è in fase di certificazione.

8.2 Sanzioni relative al mancato rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio

Nel corso del mandato, l'Ente non è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio.

9 Indebitamento

9.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il capitale preso a prestito e ancora da rimborsare al 31.12 di ciascuno degli anni del mandato è evidenziato nella seguente tabella e rapportato alla popolazione residente:

Indebitamento	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	14.040.775,05	12.804.811,00	11.055.776,50	9.244.195,34	7.559.628,10
Popolazione residente	23.641	23.505	23.420	23.460	23.411
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	593,92	544,77	472,07	394,04	322,91

Note: Tabella tratta dal Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione

9.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 204 tuoei, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	2,92	1,74	1,67	1,59	1,36

9.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

9.4 Rilevazione flussi

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

10 Conto del patrimonio in sintesi**10.1 Conto del patrimonio in sintesi****Conto del Patrimonio primo anno**

Attivo	Importo primo anno	Passivo	Importo primo anno
Immobilizzazioni immateriali	218.696,37	Patrimonio netto	43.540.050,45
Immobilizzazioni materiali	76.477.376,68	Conferimenti	59.558.485,71
Immobilizzazioni finanziarie	2.273.579,02	Fondi per Rischi ed Oneri	0,00
Rimanenze	0,00	Debiti	22.144.357,06
Crediti	37.109.175,70	Ratei e risconti passivi	17.070,03
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	9.170.998,13		
Ratei e risconti attivi	10.137,35		
Totale	125.259.963,25	Totale	125.259.963,25

Conto del Patrimonio ultimo anno

Attivo	Importo ultimo anno	Passivo	Importo ultimo anno
Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	Patrimonio netto	64.654.087,81
Immobilizzazioni immateriali	444.527,18	Fondi per Rischi ed Oneri	485.449,31
Immobilizzazioni materiali	93.829.512,11	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	8.444.653,31	Debiti	15.996.261,22
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	38.449.213,20
Crediti	6.835.437,05		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00		
Disponibilità liquide	10.029.102,40		
Ratei e risconti attivi	1.779,49		
Totale	119.585.011,54	Totale	119.585.011,54

10.2 Conto economico in sintesi

Voci del conto economico	Importo
A) Componenti positivi della gestione	23.426.935,50
B) Componenti negativi della gestione di cui:	22.369.854,33
Quote di ammortamento d'esercizio	2.796.771,75
C) Proventi e oneri finanziari:	-130.699,16
Proventi finanziari	220.985,29
Oneri finanziari	351.684,45
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	2.153.797,99
Proventi straordinari	3.087.443,78
Proventi da permessi di costruire	4.463,43
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	2.951.175,56
Plusvalenze patrimoniali	131.804,79
Altri proventi straordinari	0,00
Oneri straordinari	933.645,79
Trasferimenti in conto capitale	0,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	929.182,36
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Altri oneri straordinari	4.463,43
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.080.180,00
Imposte	280.015,36
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A-B+C+D+E-Imposte)	2.800.164,64

10.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nell'esercizio 2014 è stato riconosciuto un debito da sentenza esecutiva per Euro 13.319,82.

Nell'esercizio 2015 è stato riconosciuto un debito da sentenza esecutiva per Euro 267.000,00.

Nell'esercizio 2016, con deliberazione consiliare n. 47 del 14.03.2016, in occasione dell'approvazione della nota di aggiornamento al D.UP 2016-2018 e del bilancio di previsione 2016-2018 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio per lavori di somma urgenza dell'importo di Euro 33.008,32 effettuati successivamente al verificarsi di una calamità naturale.

11 Spesa per il personale

11.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	5.223.203,16	5.223.203,16	5.223.203,16	5.223.203,16	5.223.203,16
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	4.793.825,92	4.646.794,76	4.662.813,24	4.634.306,29	4.483.717,80
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	28,12%	29,52%	32,61%	32,67%	32,53%

Note: * Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

11.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale / Abitanti	240,70	240,92	261,46	259,58	268,00

Note: * Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irapp

11.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti/Dipendenti	155,53	156,70	154,08	160,68	163,71

11.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

11.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	2014	2015	2016	2017	2018
tempo determinato	29.667,00	62.902,00	94.194,00	115.499,00	134.077,06
LSU	3.466,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Voucher	0,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00

I dati sopra esposti sono desunti per le annualità dal 2014 al 2017 dalla dichiarazione al conto annuale, per il 2018 da quanto impegnato in bilancio. I dati rappresentati sono al netto degli oneri riflessi e dell'IRAP.

11.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	SI

11.7 Fondo risorse decentrate

La tabella di seguito riportata riassume l'evoluzione del fondo delle risorse decentrate con esclusione della retribuzione dell'indennità di posizione organizzativa, al netto degli oneri riflessi e dell'IRAP.

Nel periodo del mandato	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	668.146,00	653.823,00	662.022,00	649.856,00	655.792,00

11.8 Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni

L'ente non ha adottato provvedimenti di esternalizzazione ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO
--

12 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166 dell'art. 1 L. n. 266/2005:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Deliberazioni n.57/2015/PRSP	Contabilizzazione dei flussi di cassa non corretto nel rendiconto 2013 dell'ex Comune di Figline Valdarno
Deliberazioni n.122/2015/PRSP	Contabilizzazione dei flussi di cassa non corretto nel rendiconto 2013 dell'ex Comune di Incisa in Val d'Arno

Attività giurisdizionale – Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di sentenze:

13 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione.

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED ORGANISMI CONTROLLATI**14 Azioni intraprese per contenere la spesa**

L'ente, istituito a seguito di fusione il 1 gennaio 2014, nonostante abbia beneficiato in questi anni di importanti contributi economici sia statali che regionali, si è adoperato ad un riassetto generale delle proprie risorse finanziarie e patrimoniali, cercando di razionalizzarne l'uso e contestualmente valorizzarne gli aspetti positivi. Ad esempio:

- sono state riunite e concentrate le funzionalità operative esterne in un unico cantiere, alienando quello posseduto dall'ex comune di Incisa;
- sono stati alienati gli automezzi più obsoleti ed acquistati, laddove necessari, altri mezzi per una riduzione dei costi di manutenzione e di carburante;
- collegati in VOIP tutti gli edifici in uso al comune, compresi quelli scolastici, riducendo così i costi telefonici e migliorando la qualità di connessione all'esterno;

Inoltre gli impegni di spesa sono stati contenuti nel rispetto dei limiti disposti dall'articolo 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. 78/2010, tenuto conto dei principi espressi dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 182/2011 e n.39/2012.

15 Organismi controllati

L'art. 4 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175) come integrato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, volto a definire il perimetro di operatività delle società a partecipazione pubblica, stabilisce condizioni e limiti per la relativa costituzione/acquisizione/mantenimento di singole partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche. Esso prevede che le amministrazioni pubbliche non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

A tal fine l'art. 24 del Testo Unico impone la revisione straordinaria delle partecipazioni in esecuzione della quale *“le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate”*.

Nel merito si evidenzia che l'Ente, con l'adozione della ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute avvenuta con atto di Consiglio Comunale n.86 del 28.09.2017 ha preso le seguenti decisioni in merito agli organismi partecipati:

- di mantenere le quote in
 - Casa SpA;
 - Aer SpA;
 - Publiacqua SpA

- Toscana Energia SpA;
- Farmavaldarno SpA;
- Societa' Consortile Energia Toscana CET SpA;
- Valdarno Center Srl con interventi di razionalizzazione

- di confermare nella procedura di liquidazione già in essere:

- Aer Impianti Srl (in liquidazione);
- Soc. Consortile A.r.l. Terre del Levante Fiorentino (in liquidazione);
- Valdarno Sviluppo SpA (in liquidazione)

La revisione ordinaria attuata con deliberazione di Consiglio Comunale n.140 del 14.12.2018 ha cristallizzato l'assetto complessivo al 31 dicembre 2017 delle società in cui l'ente detiene partecipazioni dirette e/o indirette.

L'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate non ha comportato l'adozione di un piano di riassetto.

15.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

In riferimento al rispetto del vincolo alle spese per il personale, operante nei confronti delle aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione totale o di controllo da parte del nostro ente si rileva che:

Nel periodo del mandato	Stato
In ottemperanza al disposto dell'art. 3, c. 5, del D.L. 90/2014, il Comune ha adottato apposito atto di indirizzo di contenimento dei costi del personale delle società partecipate	NO
In attuazione del co. 5 dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 il Comune ha fissato, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e plurienn., sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società controllate	SI

Durante la revisione straordinaria delle partecipate è stata data indicazione di riduzione dei membri del CDA alla soc. Valdarno Center srl, partecipata dalla Farmavaldarno SpA, nostra controllata. Il CDA della soc. Valdarno Center srl è stato ridotto di due unità.

15.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società partecipate

In riferimento al contenimento, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, delle dinamiche retributive operante per le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione totale o di controllo da parte del nostro ente, si evidenzia che:

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	NO

L'ente comunque periodicamente incontra il CDA della Farmavalarno, unica società controllata, per verificarne l'andamento e le politiche adottate, anche in termini di personale.

15.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.

L'unica società soggetta al controllo da parte dell'ente è la Farmavalarno SpA. Il resto della partecipazioni societarie non consentono di incidere sulla governance delle società.

Anno 2014

SOCIETA'	fatturato registrato o valore della produzione	Percentual e di partecipazioni	Patrimonio netto	Risultato di esercizio
FARMAVALDARNO	6.763.407,00	77,44	2.621.461,00	42.007,00

Anno 2017

SOCIETA'	fatturato registrato o valore della produzione	Percentual e di partecipazioni	Patrimonio netto	Risultato di esercizio
FARMAVALDARNO	6.484.391,00	77,44	2.845.447,00	109.534,00

15.4 Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)**Anno 2014**

SOCIETA'	Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale e di partecipazioni	Patrimonio netto	Risultato di esercizio
Casa SpA	27.052.134,00	1,50	10.804.086,00	528.366,00
A.E.R. SpA	18.356.320,00	0,56	5.080.647,00	520.124,00
A.E.R. Impianti Srl	116.708,00	3,02	735.641,00	-36.437,00
Publiacqua SpA	225.040.641,00	1,11	215.870.029,00	20.700.774,00
Toscana Energia SpA	183.571.411,00	0,0087	370.517.444,00	46.543.459,00
Società consortile Arl Terre del Levante Fiorentino	1.385,00	13,00	-8.297,00	-8.570,00
Valdarno Sviluppo SpA	270,00	3,01	367.442,00	-15.159,00

Anno 2017

SOCIETA'	Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale e di partecipazioni	Patrimonio netto	Risultato di esercizio
Società Consortile Energia Toscana Scrl	1.002.141,00	0,1850	351.539,00	153.199,00
Casa SpA	27.127.270,00	1,50	10.951.520,00	455.352,00
A.E.R. SpA	17.683.871,00	0,56	6.172.026,00	474.564,00
A.E.R. Impianti Srl	35.987,00	3,02	336.983,00	-16.567,00
Publiacqua SpA	259.304.205,00	1,11	247.025.817,00	24.740.073,00
Toscana Energia SpA	224.572.327,00	0,0087	400.478.461,00	40.174.634,00
Società consortile Arl Terre del Levante Fiorentino	0,00	13,00	-24.281,00	-4.822,00
Valdarno Sviluppo SpA (Fallimento 29/03/2017)	---	3,01	---	---

15.5 Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie

Durante il mandato non sono stati adottati atti per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali poichè non sussiste il caso.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Figline e Incisa Valdarno (FI) che è stata trasmessa al Conferenza Stato-città ed autonomie locali .

Li, 26.03.2019

Il Sindaco

F.to Giulia Mugnai

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, _____

L'Organo di revisione economico finanziario

Massimo Meozzi
Paolo Buchignani
Daniela Lencioni

Indice

	Premessa	2
	PARTE I - DATI GENERALI	3
1	Dati generali	3
1.1	Popolazione residente al 31.12	3
1.2	Organi politici	3
1.3	Struttura organizzativa	10
1.4	Condizione giuridica dell'ente	10
1.5	Condizione finanziaria dell'ente	11
1.6	Situazione di contesto interno/esterno	11
2	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	12
	PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	13
3	Attività normativa	13
4	Attività tributaria	17
4.1	Politica tributaria locale.	17
4.1.1	IMU e TASI	17
4.1.2	Addizionale IRPEF	21
4.1.3	Prelievi sui rifiuti	21
5	Attività amministrativa	22
5.1	Sistema ed esiti dei controlli interni	22
5.1.1	Controllo di gestione	23
5.1.2	Controllo strategico	32
5.1.3	Valutazione delle performance	42
5.1.4	Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL	45
	PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	46
6	Situazione economico-finanziaria	46
6.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	46
6.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	47
6.3	Gestione di competenza - Quadro riassuntivo	48
6.4	Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione	48
6.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	49
7	Gestione residui	49
7.1	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	50
7.2	Rapporto tra competenza e residui	51
8	Patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio	52
8.1	Rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio	52
8.2	Sanzioni relative al mancato rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio	52
9	Indebitamento	52
9.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	52
9.2	Rispetto del limite di indebitamento	52
9.3	Utilizzo strumenti di finanza derivata	53
9.4	Rilevazione flussi	53
10	Conto del patrimonio in sintesi	54
10.1	Conto del patrimonio in sintesi	54
10.2	Conto economico in sintesi	55
10.3	Riconoscimento debiti fuori bilancio	55
11	Spesa per il personale	55
11.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	55
11.2	Spesa del personale pro-capite	56
11.3	Rapporto abitanti/dipendenti	56
11.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	56
11.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	56
11.6	Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate	56
11.7	Fondo risorse decentrate	57
11.8	Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni	57

	PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	58
12	Rilievi della Corte dei conti	58
13	Rilievi dell'organo di revisione	58
	PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED ORGANISMI CONTROLLATI	59
14	Azioni intraprese per contenere la spesa	59
15	Organismi controllati	59
15.1	Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate	60
15.2	Misure di contenimento delle retribuzioni per le società partecipate	61
15.3	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.	61
15.4	Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)	62
15.5	Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie	62